ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Giovedì 4 Maggio 1905. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8512

LA SANGUINOSA REPRESSIONE nella Polonia Russa.

Il fermento a Varsavia.

VARSAVIA 3 (N). Tanto qui che a Lodz e nelle altre città della Polonia russa la situazione si è peggiorata di molto.

In seguito agli ultimi fatti sanguinosi i socialisti fanno propaganda contro le autorità ed in genere contro il regime vigente. Con la proclamazione dello sciopero generale il fermento aumenterà ancora di più. Si aggiungono le questioni nazionali e confessionali che irritano straordinariamente gli animi.

La popolazione dice che si deve porre assolutamente fine alle brutalità ed alla russificazione della Polonia. Si fanno sempre nuovi tentativi di riaprire la chiesa cattolica di San Stanislao chiusa per ordine del clero ortodosso.

Nel distretto di Lublino gli operai dichiararono di voler spingere le cose all'estremo, giacchè alle brutalità degli organi del Governo russo non si può opporre che la violenza e l'insurrezione. La cittadinanza è in viva apprensione per l'ulteriore svolgimento degli avvenimenti sempre più minacciosi.

BERLINO 3 (N). Oggi si telegrafa da Varsavia: Nella scorsa notte si trasportarono dall'ufficio distrettuale al cimitero 31 cadaveri di vittime del primo maggio.

I cadaveri non erano stati collocati in bare: un grande apparato di truppe di cavalleria scortava il triste convoglio. Nella via Hoza due sconosciuti ferirono gravemente a rivolverate un capo dei poliziotti. In diversi quartieri avvennero dei conflitti di minore gravità. Tutte le fabbriche sono chiuse.

A Lodz una spia fu pugnalata.

Il proclama dei socialisti.

VARSAVIA 3 (N). Il proclama del partito socialista della Polonia e Lituania invita allo sciopero generale come protesta contro l'intervento della truppa che ha risvegliato lo spirito rivoluzionario. Non si riuscirà - dice il proclama - a vincere l'azione di riforma del partito.

Lo sciopero si estende a tutte le fabbriche. Nelle vie continua il solito movimento.

Anche a Lodz continuano i conflitti.

VIENNA 3 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Varsavia: Nella scorsa notte avvennero a Lodz dei conflitti fra la truppa e la popolazione. I soldati fecero fuoco sulla folla. Quattro persone rimasero uccise e tre ferite.

LODZ 3 (N). Stamane sulla pubblica via l'ispettore di polizia Poniatovski è stato ferito a morte da 4 colpi di rivoltella sparatigli contro da varie persone. Una guardia di polizia tentò di arrestare gli uccisori, ma essa pure rimase ferita.

Un agitatore politico ucciso dai cosacchi a Cutais.

TIFLIS 3 (N) (Ag. tel. di Pietroburgo). Un rapporto del governatore di Cutais reca: Mentre i cosacchi incaricati di arrestare nel villaggio di Sarocani un certo Dimitri Khietia, noto agitatore politico, si avvicinavano alla casa con parecchi suoi compagni, furono ricevuti a fucilate. I cosacchi fecero pure fuoco uccidendo il Khietia. Gli altri riuscirono a fuggire.

CAMERA DI VIENNA.

La tariffa doganale in seconda lettura.

VIENNA 3 (N). La Camera discute l'urgenza della proposta Malik sul caso del maestro della banda del 66.o fanteria, Giuseppe Feix, il quale, benchè non appartenente all'esercito, fu punito per una mancanza dalle autorità militari.

M a l i k motiva l'urgenza della proposta. Combatte gli argomenti della relazione ufficiale, nella quale si dice che il Feix deve riguardarsi come un sergente in attività di servizio; afferma che si tratta di un procedimento fittizio affinchè il capo degli ufficiali potesse pagare più facilmente il maestro della banda; dichiara che le accuse mosse contro il Feix erano infondate e che l'inchiesta militare fu illegale.

S c h ö n a i c h, ministro della difesa, rileva, sulla base di una relazione ufficiale del ministero della guerra che il Feix è soggetto, quale sergente in attività di servizio, al tribunale militare; si presero tutti i provvedimenti atti a sollecitare l'inchiesta e il dibattimento finale fu indetto per oggi. Chiede si respinga l'urgenza della proposta.

La Camera diffatti la respinge a grande maggioranza.

Si passa a discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno, e si inizia la seconda lettura della tariffa doganale.

B a e r n r e i t h e r rileva la necessità di sbrigare sollecitamente la tariffa doganale, non solo per concludere i trattati commerciali ma anche in vista delle relazioni dell'Austria con l'Ungheria. Il disbrigo della tariffa doganale sarà in pari tempo la pietra di paragone per giudicare della reale capacità di lavorare della Camera.

G a r a p i c h tiene la sua relazione sulla proposta concernente le convenzioni sul bestiame con la Russia e con gli Stati balcanici.

P e s c h k a, relatore della minoranza, tiene fermo al voto di questa, rilevando la necessità di non concludere la convenzione per il bestiame con la Russia o con gli Stati balcanici e nessun patto e di concedere alla Serbia qualche favore nel traffico di confine.

S c h r a f f l dichiara di respingere la tariffa doganale in discussione la quale rappresenta un compromesso con il Governo ungherese; parla in favore della prima lettura della tariffa doganale austriaca autonoma, alla quale l'Ungheria potrebbe aderire nelle trattative con gli Stati esteri.

La discussione è quindi interrotta; prossima seduta domani.

VIENNA 3 (N). Oggi comparve per la prima volta alla Camera il deputato socialista Resel testè nominato nelle elezioni suppletorie del collegio dei comuni rurali di Bruck sulla Mur. In suo onore tutti i deputati socialisti portavano il garofano rosso all'occhiello.

Gli oratori italiani sulla tariffa doganale.

VIENNA 3 (N). Per la discussione della tariffa doganale si sono iscritti come oratori degli italiani gli on. Scaramangà, Tambosi, Conci, Bennati e Polesini; però probabilmente parleranno soltanto i due primi.

L'Unione italiana ha preannunziato questo maggior numero di oratori perchè in caso di una riduzione proporzionale della lista complessiva non venissero a mancare al Trentino e alla Regione Adriatica gli interpreti degli speciali postulati dei rispettivi paesi di fronte alla tariffa doganale autonoma.

Un'interpellanza dei socialisti contro il gabinetto Körber.

VIENNA 3 (N). I deputati socialisti presenteranno domani alla Camera una interpellanza concernente il conferimento di ordini e titoli da parte dell'antecedente Governo. Il ministro dell'interno risponderà all'interpellanza.

L'insegnamento commerciale e industriale.

Un discorso dell'onorevole Mazorana alla Commissione al bilancio.

VIENNA 3 (N). Dopo la seduta della Camera, si è radunata la Commissione al bilancio ed ha iniziato la discussione dell'insegnamento commerciale ed industriale.

Quasi tutti gli oratori parlano in favore della statizzazione delle scuole commerciali ed industriali.

H a r t e l, ministro dell'istruzione, ringrazia innanzitutto il relatore per gli elogi fatti al ministero dell'istruzione. Rammenta i meriti di coloro che cooperarono alla creazione dell'insegnamento industriale e rileva come il ministero dell'istruzione tenda sempre a conciliare l'insegnamento industriale con i bisogni pratici. Questo è avvenuto pure negli ultimi anni, specialmente con l'attivare corsi di mastri e di artigiani e con l'invio di maestri ambulanti. L'amministrazione si dà poi cura di educare le forze insegnanti necessarie per le scuole industriali. La diminuzione dell'affluenza nelle scuole medie e l'aumento delle iscrizioni nelle scuole industriali devono essere segnalati con gioia. La statizzazione delle scuole commerciali è senza fallo meta cui bisogna tendere, ma non sembra raggiungibile che gradatamente. Prima di tutto conviene aumentare le spese per le sovvenzioni; a tal fine sarebbe necessario chiedere un maggiore credito per l'anno venturo. Il ministro parla dei desideri esposti nel corso del dibattito e promette di sodisfarli nel limite del possibile.

Il titolo «Insegnamento commerciale ed industriale» è quindi accolto e la seduta levata.

L'Accademia di Commercio in Trieste.

I postulati degli insegnanti.

M a z o r a n a dice che nell'interesse di un favorevole sviluppo dell'Accademia di commercio di Trieste egli si trova costretto a presentare alcune interrogazioni, che intende poi di motivare. Attualmente sono ammessi in questa Accademia soltanto coloro che abbiano assolto gli studi in una scuola reale inferiore o in un ginnasio inferiore. Nel 1903 il Comune di Trieste con intendimento veramente liberale istituì provvisoriamente presso le scuole cittadine tre corsi di perfezionamento, e precisamente due per ragazzi ed uno per ragazze, allo scopo di completare in senso pratico l'istruzione degli allievi che abbiano assolto le scuole cittadine. Nei due corsi di perfezionamento per ragazzi l'uno ha programma commerciale, l'altro industriale. Questi corsi potrebbero essere resi particolarmente vitali e potrebbero contribuire a far diminuire la frequentazione delle classi inferiori delle scuole medie, se agli allievi usciti da questi corsi di perfezionamento fosse permesso di frequentare l'Accademia di commercio. Attualmente questa non è troppo frequentata; invece non solo vi sarebbe possibile, ma anche utile un aumento degli allievi. I corsi di perfezionamento sopra menzionati giusta il loro piano d'insegnamento stabilito dai tre ispettori scolastici provinciali, dal rappresentante della Camera di commercio di Trieste e dal referente comunale in affari scolastici, sono molto più adatti a preparare allievi idonei all'Accademia commerciale, che non la scuola media, giacchè questa ha un piano d'insegnamento stabilito dalla legge, e perciò fisso; mentre per le scuole cittadine il piano d'istruzione può essere stabilito a seconda dell'indirizzo speciale che loro si vuol dare. Sta tanto nell'interesse del Comune quanto in quello del ceto commerciale, che, avuto riguardo al sodisfacentissimo esito constatatosi nell'insegnamento in questi corsi di perfezionamento, si assicuri la loro vitalità. Per la qual cosa l'oratore domanda al ministro dell'istruzione se sia disposto a concedere agli allievi assolti dai corsi di perfezionamento l'ammissione all'Accademia di commercio, e ciò anche con riflesso all'urgentissima necessità di diminuire la frequentazione della scuola reale del Comune, la quale nel decorso semestre contava non meno di 874 allievi.

L'oratore si occupa quindi dei desideri del personale insegnante dell'Accademia di commercio e nautica, il quale due anni fa chiese al ministero la regolazione delle sue condizioni materiali, ma finora non vide accolta la sua domanda. Rileva che dagli insegnanti addetti a questa Accademia si richiedono speciali cognizioni e speciali attitudini didattiche in confronto degli insegnanti presso le altre scuole medie. Perciò è giustificata la loro domanda di veder migliorate le loro paghe, com'era stato anche promesso quando si progettò la riorganizzazione dell'istituto. Presenta quindi la seguente risoluzione: «S'invita il Governo a pareggiare il più sollecitamente possibile in via legislativa le paghe dei professori delle scuole commerciali dello Stato a quelle degli insegnanti presso le scuole superiori industriali dello Stato».

La scuola professionale di Trento.

M a l f a t t i s'occupa della Scuola professionale di Trento, frequentata da circa 350 fino a 400 allievi, e il numero dei quali sarebbe ancora suscettibile di aumento se vi fossero i locali necessari. Il Comune di Trento sarebbe disposto a costruire un edifizio adatto con una spesa di circa 300.000 cor., ma solo a condizione che lo Stato rinunziasse al contributo annuo di 10.000 cor. che il Comune paga pel mantenimento di quella scuola. L'oratore prega il Governo di corrispondere alla domanda della città di Trento, e chiede infine che presso la stessa scuola sia istituita anche una sezione elettrotecnica.

Il rimpasto del ministero austriaco.

VIENNA 3 (N). Il «Deutsches Volksblatt» dice che il ritiro del ministro Wittek è considerato nei circoli parlamentari come il primo passo verso il rimpasto del ministero su base parlamentare. Oltre al Wittek si ritireranno il ministro dell'istruzione dott. Hartel, il ministro del commercio bar. de Call, e il ministro delle finanze Kosel. Aspirerebbero a portafogli il dott. Derschatta, del partito popolare, e l' ex-ministro del commercio Baernreither del grande possesso costituzionale. Inoltre tanto i polacchi quanto gli czechi, oltre a un ministro senza portafogli per ciascuno, vorrebbero anche un ministro con portafogli.

La Dieta tirolese non sarà convocata.

VIENNA 3 (N). E' stabilito che per ora la Dieta tirolese non sarà convocata. Il dott. Kathrein, capitano provinciale del Tirolo, riferì al ministro dell'interno sulle condizioni ivi attualmente esistenti.

L'indirizzo della Camera ungherese alla Corona

La discussione in seno ai partiti.

BUDAPEST 3 (U. B.). Il comitato direttivo dell'opposizione coalizzata tenne nel pomeriggio una conferenza sotto la presidenza di Kossuth e pubblicò in proposito il seguente comunicato:

Il Comitato direttivo s'occupò dell'indirizzo e deliberò di proporre che in una delle prossime sedute della Camera siano eletti i membri delle Commissioni. Circa l'indirizzo la conferenza discusse soltanto questioni di tattica parlamentare e prese delle deliberazioni relativamente alle modalità della discussione in seno alla Commissione all'indirizzo.

Si apprende che nel progetto d'indirizzo furono introdotte due modificazioni e precisamente nel titolo e nella firma. Nel titolo invece delle parole «Augusto sire!» fu posto: «Imperiale e Reale Maestà!»; e nella firma fu impiegato il così detto «grande titolo antico» della Camera.

Il progetto d'indirizzo e il partito dell'indipendenza.

BUDAPEST 3 (U. B.). Il partito dell'indipendenza tenne stasera, sotto la presidenza del suo capo Francesco Kossuth, una seduta che durò dalle 6 alle 9.

Il conte Teodoro Batthyany presentò il progetto d'indirizzo, che domani sarà discusso alla Camera.

Il conte Alberto Apponyi raccomandò al partito d'approvare il progetto dell'indirizzo, accentuando ch'esso non contiene un programma di Governo d'un ministero da formarsi con elementi della coalizione, ma indica soltanto quei principî fondamentali, sulla scorta dei quali i partiti coalizzati sarebbero disposti ad appoggiare un Governo. L'oratore disse esser naturale che questo progetto non sintetizzi tutti i principî d'ogni partito, quindi neppure tutti quelli ai quali s'ispira il partito dell'indipendenza; giacchè la base della coalizione è appunto questa: che i partiti coalizzati mantengano ognuno per conto proprio i loro principî inalterati. Ma poichè nessuno dei partiti coalizzati possiede la maggioranza assoluta, naturalmente non si possono neppure realizzare tosto tutti i punti del programma della coalizione.

Il progetto d'indirizzo concerne anche la questione della creazione del territorio doganale autonomo, e contiene pure circa le questioni militari quel postulato, secondo il quale si dovrà esigere - rispetto alla lingua di comando ed agli emblemi - che l'esercito abbia carattere nazionale ungherese. E' già un successo, dice l'oratore, che l'indirizzo abbia l'adesione anche di uomini i quali finora professavano principii diversi. Tutti coloro che hanno aderito alla coalizione devono naturalmente anche accogliere l'indirizzo. Osserva poi che, secondo il suo parere, non sta nell'interesse della coalizione che la discussione si trascini per le lunghe, ma al contrario che l'indirizzo pervenga in forma ufficiale al re al più presto possibile, giacchè il monarca finora ebbe cognizione dei postulati nazionali soltanto dalla lettura d'articoli di giornale e dalle informazioni fornitegli da singoli uomini politici.

P o l o n y i propone che l'indirizzo sia presentato al sovrano dalla presidenza della Camera (approvazioni).

Bela K o m j a t h y dichiara che, se l'indirizzo dovesse essere un programma di Governo, egli non potrebbe votarlo, e non potrebbe neppure appoggiare un Governo sulla base d'un tal programma.

K o s s u t h ed A p p o n y i dichiarano nuovamente che l'indirizzo non è un programma di Governo, ma contiene soltanto quei principii fondamentali, sulla base dei quali i partiti coalizzati sono pronti ad appoggiare un Governo.

L'indirizzo è quindi approvato a voti unanimi.

Su proposta di Apponyi il partito pregò Kossuth d'esporre domani, in seno alla Camera, le idee del partito stesso.

I liberali respingono il progetto.

BUDAPEST 3 (N). Il partito liberale tenne questa sera una conferenza, nella quale il conte Tisza espose il punto di vista del partito di fronte al progetto d'indirizzo dell'opposizione coalizzata. Il partito deliberò di respingere quel progetto.

Un altro colpo dell'opposizione contro il Governo.

BUDAPEST 3 (N). L'opposizione tenterà di portare un nuovo grave colpo al ministero mediante una proposta di Gabriele Ugron che sia proibito al Governo di liquidare i contributi per gli affari comuni.

LA GUERRA.

Il Giappone vuole essere sicuro della neutralità francese.

LONDRA 3 (N). I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Parigi: Il segretario del ministro del Giappone a Parigi si è trattenuto ieri con Delcassé sulla neutralità della Francia nell'Estremo Oriente. Gli ha chiesto se l'organizzazione amministrativa francese nell' Indocina permetteva di esercitare una sorveglianza efficace delle coste per impedire la circolazione del contrabbando di guerra. Ha aggiunto che il Governo giapponese possiede informazioni precise secondo le quali in certi porti francesi si continua ad imbarcare provvigioni destinate alle squadre russe. Il segretario ha chiesto a Delcassé di fare il possibile per ottenere informazioni al riguardo.

PARIGI 3 (Havas). Il segretario dell'inviato giapponese si recò lunedì al Ministero degli esteri e chiese se il Governo francese sapesse che navi della squadra russa si trovavano ancora nelle acque territoriali francesi. Gli fu risposto che si ritiene che tutte le navi russe siano partite dalle acque francesi.

Il ricupero delle navi affondate a Porto Arturo e a Cemulpo.

LONDRA 3 (B). La «Reuter» ha da Tokio: Continuano i lavori per sollevare le navi affondate a Porto Arturo e a Cemulpo. Non si comunicano ancora nè i nomi delle navi nè altri particolari; ma si ritiene per certo che l'amministrazione della marina giapponese si assicurerà alcune preziose navi da battaglia e alcuni incrociatori.

Un altro piroscafo inglese catturato dai russi.

LONDRA 3 (B). Il Lloyd ebbe da Kobe notizia che i russi avrebbero catturato il piroscafo inglese «Planet Venus».

L'inviato tedesco a Fez.

BERLINO 3 N). La «Vossische Zeitung» riceve da Tangeri che il viaggio dell'inviato tedesco conte Tattenbach a Fez avvenne con uno splendido seguito. Gli arabi che si avvicinavano avrebbero gridato esultanti: Questo è il nostro liberatore!

La situazione a Candia.

ROMA 3 (N). Il «Popolo Romano» pubblica: Dalle notizie pervenute da Candia risulta che vi si incontrano serie difficoltà per sostituire immediatamente la bandiera cretese a quella greca, secondo le istruzioni intimate al Governo dai consoli delle potenze protettrici. Si teme per questo che i disordini si propaghino, e per operare contro un esteso movimento i distaccamenti di truppe internazionali sarebbero insufficenti. D'altra parte si è concordi che nessuna trattativa bisogna aprire coi capi rivoluzionari, la cui azione negli ultimi tempi si è rivelata in alcuni punti addirittura criminosa. Perciò si aspettano nuove deliberazioni da parte delle potenze interessate.

ROMA 3 (N). E' indetta un'altra adunanza della conferenza internazionale per deliberare circa gli affari di Candia. Si conferma che le potenze protettrici avendo esaminate tutte le accuse e i reclami formulati contro il principe Giorgio infliggerebbero al medesimo un biasimo formale.

I bisogni dell'esercito e dell'armata in Italia.

ROMA 3 (N). Il Consiglio dei ministri si è riunito stasera a palazzo Braschi. Il Consiglio, secondo le comunicazioni ufficiali, avrebbe trattato affari d'ordinaria amministrazione, ma per informazioni, che ritengo esatte, i ministri della guerra e della marina avrebbero fatto ai colleghi l'esposizione dei bisogni impellenti dei due rispettivi bilanci. Alle richieste di spese non sarà subito provveduto, avendo i ministri interessati bisogno di concretare varie proposte sulla stregua della potenzialità del Tesoro. A questo sta lavorando alacremente l'on. Carcano il quale dopo il Consiglio si trattenne ancora a conferenza con Fortis e coi ministri Pedotti e Mirabello.

Guglielmo II a Venezia.

All'Esposizione. - In casa Morosini. - La serata

VENEZIA 3 (N). Gli imperiali ed i principi ad ore 8.30, in due scialuppe si recarono ai Giardini ove visitarono l'Esposizione, ricevuti dal sindaco, dall'amministratore, cav. Bazzoni e dal prof. Tosi. Fu molto notata l'assenza dell'on. Fradeletto. Lungo il gran viale erano schierate le truppe. Durante la visita, l'Esposizione fu sgomberata dal pubblico. Gli imperiali si fermarono più a lungo nelle sale germanica e ungherese. Trovarono somigliantissimo il ritratto della principessa Laetitia del Grosso, acquistato dal Museo civico di Trieste. Gli imperiali acquistarono un acquarello di Brugnoli e un busto in marmo del Jerace. Guglielmo, giunto alla veranda prospettante Sant'Elena accese una sigaretta e si fermò ad osservare le truppe che si esercitavano. Gli imperiali abbandonando l'Esposizione si congratularono col sindaco per la riuscita della Mostra.

Alle 12 gli imperiali coi principi si recarono a visitare la principessa Laetitia. Il ricevimento durò un'ora. Poi l'imperatrice ed i figli tornarono a bordo mentre Guglielmo si recò a restituire la visita alla contessa Morosini, ricevuto dalla contessa, dalla figlia Annina e dal comm. Rombo. Lungo lo scalone i palafrenieri erano in livree gialle e bleu e in parucche incipriate. Fu servita una colazione di otto coperti cui assistevano l'imperatore e quattro persone del suo seguito, la contessa, la figlia Annina e il comm. Rombo. Alla colazione furono pure invitati il conte e la contessa Papadopoli che si scusarono intervenendo però più tardi quando la contessa tenne circolo. Ad ore 16 l'imperatore era ancora in casa Morosini.

VENEZIA 3 (N). Stasera il «Hohenzollern» scintillava di centinaia di lampadine elettriche. Pure illuminati erano la «Friedrick Karl» e lo «Sleipner». La piazza e la piazzetta erano sfarzosamente illuminate. Grande folla dovunque. Il bacino di San Marco era illuminato a bengala. Una galleggiante fece due volte il giro del «Hohenzollern» con una numerosa orchestra che svolse un ricco programma.

A bordo vi fu un pranzo cui intervennero la principessa Laetitia, in elegantissima toilette, che sedeva alla destra dell'imperatore il quale aveva alla sinistra la contessa Jacini. L'imperatrice, in toilette bianca, aveva alla destra il duca di Teck, che si trova col yacht «Margherita» e alla sinistra il conte Jacini già addetto all'ambasciata d'Italia a Berlino. Allo champagne l'imperatore brindò alla salute del conte Jacini, al quale poi nell'altro salone, dove si servì il caffè, disse: «Caro Jacini, voglio darvi una prova della mia amicizia e considerazione» così dicendo gli mise al collo la commenda della Corona di Prussia. Alle ore 23.25 la principessa Laetitia abbandonò il «Hohenzollern».

VIENNA 3 (N). Sull'assenza dell' on. Fradeletto dall'Esposizione, durante la visita degli imperiali, la «N. F. Presse» riceve dal suo corrispondente di Venezia, che il fatto, commentatissimo; è dovuto alla disposizione imposta dal granmaggiordomo e dal commissario di polizia del seguito imperiale, che nessun artista si trovi all'Esposizione durante la visita. L'on. Fradeletto volle con la sua assenza protestare contro tale procedimento poliziesco.

DA COSTANTINOPOLI.

L'eterno problema macedone.

COSTANTINOPOLI 3 (N). E' terminato lo scambio di vedute fra le grandi potenze a proposito delle riforme finanziarie in Macedonia. Gli ambasciatori a Costantinopoli si raduneranno in questi giorni per aggiungere al regolamento finanziario turco, che deve venir approvato, le relative misure circa il controllo delle potenze e chiederanno che queste misure sieno subito approvate dalla Porta.

COSTANTINOPOLI 3 (N). Ibrahim pascià, gran cerimoniere del sultano, ebbe ieri un lungo colloquio con gli ambasciatori a.-u. e russo sulla questione macedone. Il Governo manderà degli ufficiali come istruttori nelle scuole di gendarmeria delle province dell'Asia minore, le quali dovranno essere organizzate sul modello delle scuole di gendarmeria istituite dalle potenze in Macedonia.

IL SANGUINOSO SCIOPERO DI CHICAGO.

CHICAGO 3 (N). Nei conflitti di ieri fu uccisa una persona e altre 40 furono ferite. L'agitazione durò in tutti i quartieri sino alla sera.

I padroni di vetture annullarono la decisione presa di armare i krumiri. Durante la discussione all'ufficio del sindaco si rilevò nuovamente il fatto che la sola vista dei negri armati darebbe motivo a sanguinose violenze per cui i proprietari decisero di cedere su questo punto. Il sindaco si assume di provvedere alla difesa dei krumiri con mezzi legali. Nel caso che la polizia di cui si dispone presentemente non bastasse, saranno assunti 900 nuovi agenti.

Re Edoardo a Parigi. PARIGI 3 (N). Re Edoardo fu a colazione dal marchese de Bréteuil. Il ministro Delcassé, che era tra gli invitati, ebbe un lungo colloquio con il re d'Inghilterra. Si dice che il re partirà domani per Londra.

Khuen Hedervary in udienza. BUDAPEST 3 (B). L'«Agenzia telegrafica ungherese» ha da Vienna: Oggi al tocco il conte Khuen Hedervary è stato ricevuto dal re, in udienza particolare.

L'orario della Borsa viennese.

VIENNA 3 (B). La Camera della Borsa, accettando la proposta del segretario generale, decise che, sino a nuova disposizione, la Borsa di mezzodì si chiuderà il sabato e le vigilie di festa alle 1.15. La disposizione entra in vigore sabato 13 corrente.

IL PROCESSO DI TORINO.

TORINO 3 (N). Continuando l'interrogatorio di Linda Murri (vedi «Piccolo della Sera» di ieri), il p r e s i d e n t e chiede: Chi rimase ultimo a Bologna quando la famiglia partì per Venezia?

L i n d a: Io, però il cameriere Vacchi vi andò poi per mettere polvere insetticida nella casa.

P r e s.: Come fu chiusa la porta principale?

L i n d a: Soltanto con uno dei due catenacci.

P r e s.: E le chiavi di quella porta a chi rimasero?

L i n d a: A me.

A domanda dell'avv. C a l l e g a r i il N a l d i risponde che non sa chi abbia sturata la bottiglia di «champagne» in casa Bonmartini.

Anche T u l l i o dice di non ricordarlo, nè chi abbia raccolto il turacciolo; troppo tempo, osserva, è passato per ricordare tali circostanze.

Si legge il certificato del dottore Giannini relativo all'avola dei Murri, morta demente.

Si toglie l'udienza alle 11.35.

TORINO 3 (N). L'udienza si riapre alle 14.10; si riprende l'audizione dei testi.

Il cav. M o r a n d i sostituto procuratore generale alla Corte d'appello di Bologna, depone che conobbe il Cervesato per essere dello stesso paese e avere studiato insieme. Lo incontrò un giorno e gli disse ch'era teste nel processo Murri ma nulla poteva deporre fuori che sui precedenti e sulle vicende del matrimonio Murri-Bonmartini. Lo trovò un'altra volta mentre usciva dal giudice e tornarono col discorso sul processo. Egli disse che non riteneva il prof. Murri partecipe del delitto. L'ultimo colloquio col Cervesato lo ebbe la vigilia di Natale. Sperava di non essere più esaminato e si mostrò preoccupato di dovere poi deporre in pubblico dibattimento.

Avv. G o t t a r d i: Crede che il Cervesato fosse uomo da tacere qualcosa al giudice?

T e s t e: Non potrei dirlo; credo però che se avesse taciuto qualcosa al giudice non lo avrebbe poi detto ad altri. Non crede che il Cervesato fosse timido, perchè fu combattente garibaldino a Mentana; ma era prudentissimo. Dice assurda la diceria che sia morto avvelenato perchè nulla poteva dire di grave contro i Murri.

Ad istanza del P. M. si richiama Ettore G e n t i l i per dire se sia vero che il processo fu fatto dalla questura.

T e s t e: I fatti si succedettero un poco alla volta creando una curiosità sempre crescente. Il prof. Murri non godeva popolarità causa i suoi modi. Si disse che la partenza improvvisa della famiglia Murri avvenne per sottrarsi alle indiscrezioni della giustizia che non aveva ancora proceduto a perquisizioni in casa Murri. Un giornale vantava l'illibatezza e l'amore coniugale della Linda mentre si sapeva della sua tresca col Secchi. L'avo dei Murri fu accusato di delazione politica. Tutto questo creò un ambiente di eccitazione e influì sull'opinione pubblica.

Avv. G o t t a r d i: Tutto questo però può essere una calunnia.

T e s t e: Si diceva che la famiglia Murri era temuta ma non amata. Vi è poi una lettera che tratta in modo non favorevole il G. B. Murri.

Avv. G o t t a r d i: Il Murri venne a Bologna nel 1876 e fu patriota intemerato. E' doloroso che si scoperchino tombe.

T e s t e: Fa la storia della pretesa delazione politica del G. B. Murri, accennando ai commenti su cui è fondata tale accusa.

Avv. P a l b e r t i, a nome di tutta la difesa protesta contro i tentativi coi quali si cerca di demolire un uomo. Dice che riuscite vane le ricerche della difesa, fa istanza al presidente perchè voglia fare ricerca dei documenti su cui si fondano le accuse di delazione politica.

P. M. Chiede se dopo il processo Massarenti l'opinione pubblica a Bologna fu modificata.

La difesa protesta contro tale domanda.

P. M. Chiedo quanto credo utile non quanto fa piacere a quei signori là.

La difesa invita il Presidente a farla rispettare. Ne nasce un vivo incidente.

Il t e s t e, esaurito l'incidente, dichiara che l'opinione pubblica a Bologna si fece il concetto che il processo Massarenti fosse un caso particolare.

P r e s i d e n t e: Fa leggere la sentenza del Tribunale di Fermo che condanna il Massarenti per diffamazione. La lettura continuerà domani.

L'udienza si sospende alle 15.40 perchè alle 16 seguono i funerali del padre dell'avv. Cavaglià.

Il processo del tenente Modugno.

PERUGIA 3 N). Continua l'escussione dei testi. Il padre missionario Geroni, richiamato, dichiara che i Monti di pietà in Cina sono veri depositi di oggetti preziosi. Aggiunge che per vendicarsi delle atrocità commesse dai cinesi a danno degli europei, furono fatti radere al suolo alcuni paesi e si fece distribuire alle truppe europee il bottino. Il padre Geroni dice che a lui fu data una pelliccia. Dice che il palazzo del principe Thuan fu saccheggiato prima dell'arrivo degli italiani. Può quindi darsi che i vasi che il Modugno dice di avere acquistato a vil prezzo e venduti poi per trenta o quarantamila lire, siano stati trafugati da giapponesi o da russi. Aggiunge che seppe che molti oggetti di quel palazzo furono mandati in dono al comandante in capo delle truppe.

Cesare Mirelli, ex- soldato del Modugno in Cina: Depone sui maltrattamenti che il tenente faceva subire ai suoi dipendenti. Mostra una cicatrice che dice prodotta da una scudisciata avuta dal Modugno. Fa il nome di altri soldati percossi dal Modugno brutalmente. Egli fu punito con eccezionale severità e gli fu trattenuta la paga.

Giuseppe Viscilli, altro soldato che fu in Cina col Modugno: Ripete altri particolari su tali maltrattamenti ed aggiunge. Il tenente Modugno faceva razzie nelle case cinesi asportando oggetti preziosi. Una volta tentò anche di rapire una ragazza che i genitori non volevano vendere.

Gli avvocati di Modugno annunziano che un tale nella stazione di Foggia, qualificandosi delegato, aveva preteso che fosse aperta una valigia appartenente al padre del tenente Modugno affermando di dover sequestrare per ordine dell'autorità giudiziaria un portafoglio racchiusovi.

Il presidente comunica invece che furono il pretore e un delegato i quali, essendosi trovata abbandonata nel treno quella valigia, prima di farne consegna a chi la reclamava vollero assodarne la proprietà.

La stagione d'opera italiana a Parigi.

PARIGI 3 (N). Iersera si inaugurò al teatro di Sarah Bernhardt la stagione di opera italiana, impresario Edoardo Sonzogno. Si diede l'«Adriana Lecouvreur» di Cilea che ottenne un grande successo. L'intermezzo dovette essere ripetuto. Vi assisteva un pubblico distintissimo. I circoli artistici e letterari erano rappre-

sentati da molti intervenuti. Alla rappresentazione assisteva pure il presidente dei ministri Rouvier. Prossimamente si darà «Zazà» di Leoncavallo e giovedì «Siberia» di Giordano.

Un incidente all'Opera di Corte a Vienna.

VIENNA 3 (N). Stasera all'Opera di Corte durante la rappresentazione del «Flauto magico», in seguito ad un corto circuito prese fuoco il carro ornato di fiori che vien tirato sulla scena. Il pubblico benchè non vedesse fiamme, tuttavia impressionato dal fumo e dall'odore di bruciaticcio, cominciò a dar segni di grande inquietudine. I cantanti, accortisi dell'incidente, continuarono a cantare e il direttore d'orchestra Mahler fece cenno al pubblico di calmarsi. Infine comparve sul palcoscenico il direttore di scena e tranquillò il pubblico. In cinque minuti il minuscolo incendio fu spento.

11 case distrutte dal fuoco.

KOWNO 3 N). Un incendio ha distrutto undici case nel sobborgo Williampolski.

CRONACA LOCALE

LA NUOVA FASE

della lotta parlamentare per l'Università.

La riapertura della Camera viennese, seguita ieri, segna il principio di una nuova fase nella lotta parlamentare per l'Università italiana. Allo scadere dello scorcio di sessione prima delle ferie pasquali l'atteggiamento energico dei deputati italiani conseguì ciò che indarno essi avevano atteso dalle incessanti premure svolte prima entro i limiti normali. La minaccia dell'ostruzionismo carpì ai capi-gruppo, alla presidenza della Camera e al Governo l'impegno di esaurire nel nuovo periodo parlamentare ieri iniziatosi, la prima lettura del disegno di legge governativo per la Facoltà giuridica italiana, liberi i deputati italiani di dar di piglio alle estreme armi della lotta quando in loro sorgesse il dubbio che l'impegno non volesse o anche non potesse avere attuazione nel termine fissato.

La prima giornata del nuovo scorcio di sessione ha dato un sintomo favorevole e insieme uno sfavorevole al regolare svolgimento della cosa. Il sintomo favorevole è nella approvazione della proposta Starzinsky, su cui abbiamo riferito nell'edizione serale. Nell'ultima seduta prima di Pasqua, dopo che era stato stabilito il programma delle sedute successive in cui il disegno di legge universitario aveva la precedenza su ogni altro oggetto dopo la tariffa doganale e una leggina sul commercio girovago, il deputato Starzinsky aveva fatto proposta che la Camera aveva accolto, di includere nel programma, con precedenza sul progetto universitario italiano, alcune proposte d'immunità parlamentari. La reazione energica degli italiani contro questa lesione dei patti poco prima stipulati, ebbe il suo effetto e conforme alle promesse subito date, il deputato polacco e la Camera stessa fecero ieri ammenda, il primo proponendo e la seconda deliberando che fosse ripristinato l'ordine del giorno quale era stato concertato fra i capi-gruppo e gli italiani con la cooperazione della presidenza e del Governo.

La favorevole impressione di questo fatto fu però ieri stesso menomata dal numero straordinariamente grande di oratori inscrittisi per parlare sulla tariffa doganale. Sono - come ci telefona il nostro corrispondente viennese - 63 gli oratori; onde si comprende di leggeri che, data questa circostanza, la breve durata di questo periodo parlamentare, basterebbe appena appena per esaurire il primo punto dell'ordine del giorno e quindi verrebbe a mancare alla Camera il tempo materiale di occuparsi anche della Facoltà italiana.

I deputati italiani devono quindi vigilare. La conferenza dei capi-gruppo nel patto stretto prima delle ferie s'era assunta l'impegno di escogitare essa i mezzi per esaurire nel tempo convenuto la prima lettura, qualora sorgessero dubbi sul regolare svolgimento dell'ordine del giorno. Quando nelle prossime sue riunioni la conferenza non corrisponda all'impegno sia riducendo il numero degli oratori sulla tariffa doganale sia fissando sedute serali, sia infine invertendo l'ordine del giorno, i deputati italiani hanno già segnata la loro via. Essi certo non attenderanno che il progresso dello scorcio di sessione, specie se si avvera la voce dell' aggiornamento anticipato della Camera già ai 12 corr., renda poco temibili per gli altri e quindi inefficaci e illusori per la nostra causa i mezzi estremi a cui si sono riservati di ricorrere. E' questo l'estremo cimento, nel quale si manifesterà chiaramente la situazione creata agli italiani da Governo e Parlamento.

Il nuovo deputato della Camera di commercio.

Ieri la Camera di commercio ha eletto il successore al dimissionario on. Basevi nel seggio parlamentare.

Dei 48 membri della rappresentanza commerciale e industriale cittadina hanno diritto di voto perchè cittadini dello Stato, soltanto 40, di cui parteciparono all'atto elettorale 31 sotto la presidenza del comm. Di Demetrio, presente per il Governo il cons. aul. bar. Conrad. Deposte le schede e fattone lo spoglio dai consiglieri de Albori e bar. Morpurgo, risultarono 30 voti per l'on. Cesare de Combi; una scheda era vuota.

Il presidente comm. Di Demetrio, nel proclamare le elezione dell'on. Combi a deputato della Camera di commercio al Parlamento di Vienna, si felicitò con la Camera per la fatta elezione ed espresse il più caldo augurio che l'eletto, caduto gravemente ammalato, possa in breve ora riacquistare piena salute ed assumere il nuovo ufficio affidatogli.

E' questo l'augurio della intera città, la quale troppo altamente apprezza le attitudini e le benemerenze dell'on. Combi da noi illustrate giorni or sono, perchè non affretti col desiderio il suo ritorno alla vita operosa, dalla quale anche nel nuovo campo apertogli dalla elezione di ieri, Trieste attende sicuramente efficace tutela de' suoi diritti e de' suoi interessi.

Delegazione municipale. La Delegazione municipale prese fra altre le seguenti deliberazioni:

Preso atto che la spesa per la costruzione della strada di S. Sabba lungo il Pilatoio di riso ammonterà a cor. 9451, delle quali cor. 451 introitate dal Pilatoio, si approvò l'importo di cor. 9000 a carico del ramo «acque, strade e passeggi tit. VIII 4.» a completamento dell'esborso.

Furono nominati gli onor. Doria e Vianello delegati del Comune nel comitato del Museo commerciale.

Un esempio. A proposito delle opportune eccezioni da introdursi, per accordo comune e per il meglio di tutti, a temperare l'assoluta sospensione d'ogni lavoro nella giornata del primo maggio, un nostro lettore ci partecipa un esempio abbastanza convincente. Egli ha un bambino ammalato di gastro-enterite: lo cura col latte, e prende questo costantemente nella stessa latteria: ora, il primo maggio, trovò la latteria chiusa come tutti gli altri esercizi e la giornata fu per lui una preoccupazione continua per il regime del suo ammalato. E il latte da darsi ad ammalati - egli afferma - non è certo alimento da acquistarsi un giorno prima. Difatti, è uno dei casi che si potrebbero e si dovrebbero contemplare nello stabilire le eccezioni alla festa, da ammettersi col consenso di tutti: non perchè la festa sia diminuita, il che non sarebbe affatto, ma perchè essa, sospendendo il lavoro, non sospenda anche l'attività continuamente proficua di quel largo spirito provvido ed antiveggente che è l'onore della vita moderna.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Nel primo anniversario della morte dell'ing. Guido Paolina, dagli amici Alessandrini, Boegan e Ridi cor. 25.

Raccolte al Centrale Pilsen fra alcuni colleghi cor. 6.

L'ospite atteso: Corrado Ricci. Corrado Ricci, che sabato avremo nella città nostra, chiamato dalla Minerva a parlare della sua natia Ravenna nella vasta palestra di via del Farneto, è uomo del quale la presentazione ai lettori dovrebbe esser superflua. Dovrebbe stare già in tutti i cuori un po' di riconoscenza per questo lavoratore infaticabile e vario, disciplinato e geniale, ora artista, ora dotto, ora poeta, ora musicista, ora critico di pittura e di musica, e sempre con una gentilezza e con una lucidità che ne fanno una dei più sereni temperamenti dell'Italia d'oggi.

Corrado Ricci nasceva nel 1858, e già a vent'anni era l'autore d'una guida artistica di Ravenna, alla quale poco dopo succedeva quella di Bologna; e non aveva ancor finito gli studi universitari quando ebbe a prestar man forte allo Stecchetti in quel capolavoro di estro satirico e di monelleria goliardica che si chiamò il «Giobbe» di Marco Balossardi e che si è dimenticato meno presto del ponderoso poema rapisardiano, cui preparava una specie di malinconica via del Calvario. Come poeta intimo, come fine paesista, come arguto satirico, diveniva noto Corrado Ricci a tutta Italia: ben presto essa lo conobbe narratore e novelliere: ben presto lo conobbe buongustaio di musica fra i più autorevoli nel dettare il loro giudizio: ben presto lo conobbe spirito profondo e appassionato d'erudito, cui non spaventava frugar vecchie cronache e vecchie carte: infine egli diceva anche una parola originale ed acuta fra gli studiosi di Dante nelle sue «Polemiche dantesche», con le quali il giovane appena trentenne suscitava scalpore anche in questo campo trincerato della critica letteraria.

Ma la maggiore benemerenza di Corrado Ricci, quella che a lui assecura per sempre la gratitudine della sua nazione, deve cercarsi in quanto egli fece per la riorganizzazione delle gallerie d'Italia, dove il suo istinto d'uomo nuovo, la sua dottrina, la sua perspicacia, il suo gusto, portarono un'aria di rinnovamento che altrettanto era necessaria quanto ai timidi tradizionalisti sembrava impossibile. Le prime prove della sua sicurezza e del suo tatto nel disporre di quelle delicate cose che sono gli antichi capolavori, le diede come direttore della Pinacoteca di Parma: onde di là fu chiamato a Milano a dirigere e a riordinare la galleria di Brera; e, compiuto appena questo arduo lavoro, lo si prescelse immediatamente allo stesso ufficio nella più importante e più preziosa delle gallerie d'Italia: quella degli Uffizi in Firenze. Quale sia il vasto, ardito e logico programma che il nuovo direttore intende attuare colà, abbiamo avuto occasione di dire estesamente pur l'altro giorno nel «Piccolo della Sera».

Come prosatore, Corrado Ricci ha una nitida e snella eleganza, con la quale rende piacevole ogni argomento più dotto. Negli ultimi anni, egli fu chiamato a dirigere lo splendido ciclo di monografie illustrate sulle città italiane, che si va pubblicando dallo Stabilimento di Arti grafiche di Bergamo, e che iniziò egli stesso col suo volume su Ravenna, fra l'uno e l'altro dei suoi libri di arte senese e ravennate. E mentre l'illustre uomo viene a Trieste a portarvi il palpito di vita che anima la sua parola d'artista, in quel ciclo di volumi da lui diretto si sta appunto preparando il libro sulla città nostra: e si è assunto di scriverlo Giulio Caprin, un giovane di forte ed elegante ingegno che dimora a Firenze, e che è nipote del rimpianto e indimenticabile autore dei «Nostri nonni» e delle «Marine istriane».

Sui provvedimenti contro la polvere la discussione continua, e fra le molte lettere pervenuteci ve ne sono alcune molto assennate. Una di queste, tra altre, ricorda come, occupandosi a Vienna di questo nostro flagello, l'on. Mazorana lo imputasse principalmente alla strada nuova di Opicina, dalla quale scende in città la maggior quantità del materiale bianco contro il quale ci esasperiamo. Ebbene: la strada di Opicina non è affatto contemplata nei nuovi provvedimenti. Lo scorso mese la polvere era lassù altissima, imperando la siccità già da parecchie settimane: un uomo, solo soletto, munito di una piastra di metallo recante un numero, andava con grande flemma ammonticchiando la polvere ai margini della via: e ogni cinque minuti prendeva il meritato riposo. Lavoro di Sisifo: poco dopo su quei monticelli di polvere si scatenò il vento, li disfece in pochi minuti, prese la polvere fra le sue grandi braccia invisibili, e volteggiando e roteando, se la portò in città, tanto più abbondante quanto più si aveva avuto cura di ammassarla. Il nostro assiduo ci chiede se non sarebbe il caso di provvedere, almeno nei periodi di grande siccità, all' inaffiamento di quei tratti della via d'Opicina che sovrastanno direttamente alla città e che bastano a provvedere di polvere interi quartieri.

Società degli ingegneri e degli architetti. Domani sera, alle 7.30, nella sala della Società degli ingegneri, l'egregio architetto Arduino Berlam terrà una conferenza sul «Rococò».

Società Alpina delle Giulie. L'Alpina indice per domenica prossima un'escursione sociale sui monti «Sabnik» (m. 1024) e «Rasusiza» (m. 1084). La partenza seguirà sabato sera dalla stazione di S. Andrea col treno delle 7.43 per Piedimonte (Podgorie). Maggiori particolari si possono avere alla sede sociale, dove è aperta l'iscrizione per tale escursione a tutto venerdì 5 corr.

Per gli impianti privati telefonici e telegrafici. Si pubblica ora un'ordinanza del Ministero del commercio del 28 aprile che fissa le norme per le concessioni d'impianti privati telefonici, telegrafici e di segnalazione. Il Ministero del commercio è l'ufficio che dà le concessioni, di regola per la durata di cinque anni. I concessionari dovranno pagare una tassa, che sarà condonata quando si tratti di impianti di utile generale, come, ad esempio, quelli per segnalazione d'incendi. Non vi è bisogno di concessioni per impianti privati di telefoni, telegrafi e segnalazioni, eretti dai proprietari entro gli edifici o i terreni loro appartenenti e non allacciati ad altre congiunzioni elettriche. L'ordinanza prende poi in considerazione bisogni della vita pratica, che le disposizioni precedenti non riflettevano ancora con precisione. Le nuove disposizioni non toccano le concessioni esistenti ed entrano in vigore il primo di giugno.

Nomina. Il Tribunale d'appello di Trieste ha nominato uditore il praticante legale sig. Ruggero Sandri.

Per i pescatori di Barcola. Nel congresso generale della Società di pesca e piscicultura marina, tenutosi a Trieste domenica decorsa, fu rilevata l'impellente necessità di trovare un sito ove i pescatori di Barcola potessero asciugare le loro reti, e venne accolta la proposta che una commissione formata dal presidente della Società cav. de Hütterott, dal presidente del Governo marittimo cav. de Ebner, dal cav. de Burgstaller, dal cav. Bartole e dal prof. Valle, segretario sociale, si porti a raccomandare la cosa al sig. podestà.

Ieri la commissione eseguì il suo mandato ed ebbe dal podestà la promessa di ogni suo miglior appoggio e la dichiarazione che avrebbe dato incarico all'Ufficio tecnico comunale di studiare l'importante questione col concorso dei tecnici del Governo marittimo per risolvere quanto più presto la bisogna.

Gli è così che l'antico postulato dei barcolani entra nella sua fase risolutiva.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Mario Jurizza, dagli impiegati della ditta Ignazio Brüll, colleghi del padre dell'estinto, elargirono cor. 9.50 a favore del fondo orfani e vedove della Società fra impiegati civili e cor. 19 a favore della Società di mutuo soccorso fra agenti di commercio e scritturali.

Da un gruppo di agenti e signorine per il 1. maggio cor. 8.70 a favore del fondo disoccupati della Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio.

— Alla direzione per l'erigenda Casa per marinai pervennero cor. 10 dal cap. Riccardo de Segher.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore dei tre neonati Lapagna, dalla signora Giuseppina Sloser cor. 4.

Per una famiglia bisognosa, dalla sig.a Clementina Usiglio-Levy, cor. 5.

A favore del capitano Eligio Quaglia. Alcuni volonterosi giovanotti organizzano per domenica prossima uno spettacolo all'aperto, a favore del povero cap. Quaglia. Al trattenimento parteciperà l'aereonauta cap. Quaglia, il quale fra altro lancerà i suoi palloni umoristici.

Una gita del Ginnasio comunale a Pola. Il Ginnasio comunale ha voluto dare quest'anno all'annuale gita cumulativa degli scolari una più ampia importanza. Il corpo docente accompagnerà gli allievi di tutte le otto classi a Pola. La gita seguirà sabato venturo, con un piroscafo del Lloyd. Dopo visitate le antichità e le altre cose notevoli, la comitiva farà ritorno la sera stessa a Trieste.

La banda dei filarmonici in Piazza. Domani a sera, dalle 6.30 alle 8.30, la nuova banda dei filarmonici Causin, premiata al recente concorso carnevalesco, darà il primo suo concerto in Piazza. Nel programma figurano, fra altro, la sinfonia del «Guglielmo Tell», di Rossini, un potpourri del «Lohengrin», di Wagner; alcuni brani della «Mignon», di Thomas; ricordi della «Traviata», di Verdi; la cavatina del «Barbiere di Siviglia», di Rossini.

La Beneficenza pubblica nell'aprile. Durante il mese di aprile u. s. sono stati erogati a mezzo dell'Ispettorato della Pia casa dei poveri i seguenti sussidi ai poveri esterni: in mensili fissi a vedove con bambini e a singoli individui inabili al lavoro cor. 4332; sussidi straordinari 5887; razioni di minestra 54.075; razioni di pane 119.988; vestiti nuovi completi 5; stivali 53; altri indumenti 23.

Nella Pia casa vennero accolte 20 persone.

Sussidi per marinai, in concorso. Nell'anno in corso saranno conferiti due sussidi della fondazione Wüllerstorf-Urbair, nell'importo di corone 140 cadauno per marinai bisognosi, i quali ammalorono durante il servizio attivo e furono per questo motivo licenziati dalla marina da guerra, senza diritto ad una sostentazione in base ad una legge.

Istanze al Comando distrettuale di marina al più tardi fino al 1. luglio debitamente documentate.

I sussidi saranno conferiti il 10 agosto anniversario della morte del fondatore ai due concorrenti più degni, non esclusi coloro che fruirono già precedentemente di questo sussidio.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 23 al 29 aprile il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 21;
espulsi morti ed aborti: 13;
nati vivi: 114, cioè 57 maschi e 57 femmine; dei quali 27 illegittimi;
morti: 108, cioè 55 maschi e 53 femmine.

Dei 108 morti di questa settimana, 14 furono determinati da tubercolosi polmonare; 3 da tubercolosi delle meningi; 2 da tubercolosi d'altri organi; 1 da tifo; 2 da morbillo; 1 da pertosse; 1 da scarlattina; 1 da difterite; 4 da carcinomi; 3 da congestione cerebrale; 11 da malattie organiche del cuore; 6 da bronchite acuta; 2 da bronchite cronica; 14 da pneumonite; 4 da nefrite; 4 da debolezza congenita; 8 da marasmo senile; 21 da altre malattie; 2 da cause accidentali e 4 da suicidio.

LA TRISTE FINE DI UN BAMBINO.

Annegato in una tinozza d'acqua.

In una modesta casetta nel mezzo di una ridente campagna al N. 116 di via dell'Eremo abita la famiglia di Andrea Cepak, composta dei genitori e di tre figli: Anna, di 8 anni, Enrico, di 3 e Alberto di due anni e tre mesi. Ieri verso le dodici meridiane il piccolo Alberto, un grazioso bambino dai capelli biondi e il suo fratellino Enrico, approfittando della circostanza che i genitori stavano per mettersi a tavola, uscirono di casa e si recarono a giocare in campagna.

A circa cento metri dalla casetta c'è un pozzo profondissimo e vicino a questo c'era una grande tinozza di legno che i contadini riempivano d'acqua per non essere costretti a levarla ogni volta dal pozzo. Giocando, i bambini giunsero fino presso il pozzo. Dopo qualche minuto il piccolo Enrico, che in quel momento era un po' lontano dal fratellino, vide quest'ultimo arrampicarsi sulla tinozza e poi cadervi dentro. Il poverino, addirittura terrorizzato, si diede a gridare disperatamente facendo accorrere la sorella Anna.

— Cos'hai? perchè gridi? Che cosa ti è accaduto?

— Alberto è caduto nella tinozza!

La ragazzina si appressò lestamente alla tinozza e vide il piccolo Alberto mentre si dibatteva disperatamente nell'acqua. L'Anna non si perdette d'animo e, preso il piccino per un braccio, cercò di estrarlo. Disgraziatamente però non vi riuscì ed allora corse a chiamare il papre. Questi levò il figliuoletto dalla tinozza ma, ahimè, ormai era troppo tardi: il piccino era già cadavere.

Figurarsi quale scena di dolore avvenne allora. La constatazione di morte fu fatta da un dottore della Guardia medica ed i rilievi di legge dal cancellista Predauk del commissariato di Guardiella. Più tardi si recò pure sul luogo la commissione giudiziaria composta del giudice istruttore signor Pollanz e del suo cancelliere. Il cadaverino fu lasciato in famiglia.

★ I funerali del misero bambino seguiranno domani alle 5 pom. per cura dell'impresa Capellan.

Principio d'incendio a bordo dello «Szapary». Sul piroscafo a. u. «Szapary» dell'«Adria» di Fiume, ormeggiato sotto scarico dinanzi al hangar N. 14 del Punto franco, si manifestò ieri un principio d'incendio che se non fosse stato avvertito in tempo avrebbe potuto prendere vaste e disastrose proporzioni. Fra le altre merci che ieri mattina erano state scaricate dallo «Szapary» c'era pure una quantità di zolfo, i cui rimasugli erano sparsi sul pavimento del primo corridoio di sottocoperta. Verso un'ora qualcuno dell'equipaggio notò che dalla stiva dove appunto era stato scaricato lo zolfo usciva molto fumo. Dato l'allarme, tutto l'equipaggio incominciò l'opera di spegnimento e sopraggiunsero pure i vigili del Punto franco e quelli di città con due treni. Fortunatamente questi non ebbero neppur bisogno d'entrare nel recinto perchè nel frattempo l'incendio era stato spento senza cagionare alcun danno, essendo andata distrutta una piccola quantità di spazzature di zolfo.

Morte improvvisa. Ieri verso le 2.45 pom. un signore civilmente vestito, mentre passava per la via del Molin piccolo, cadde a terra senza dar più segno di vita. Una guardia, aiutata da alcuni passanti, lo portò alla Guardia medica ove appena giunto spirava per paralisi cardiaca. Fu riconosciuto per Antonio Sambo, d'anni 51, abitante in via S. Zaccaria N. 5, primo piano impiegato presso la ditta I. Brüll. Avvertita, si portò all'istituzione la moglie e un figlio dell'estinto e si può immaginare la scena straziante che ne seguì. I rilievi di legge furono assunti dal cancellista di polizia Maselti; poi il cadavere, mediante il carro dell'impresa Zimolo, fu trasportato a casa.

Gravissima disgrazia. - Un caratello di birra sulla testa. Ieri mattina verso le nove, nella fabbrica di birra della ditta Matteo Judtmann, in Cologna, accadde una gravissima disgrazia. Il bracciante Pietro Lorenzut, d'anni 31, ammogliato, da Copriva, occupato nella fabbrica e colà abitante, si trovava intento al suo lavoro in un riparto ove si trovano accastati i bariletti di birra da 25 e 50 litri quando, ad un tratto, non si sa come, un bariletto di 50 litri si smosse dal suo posto e rotolando giù andò a colpire il Lorenzut al capo. Alle sue grida di dolore accorsero gli altri operai e si telefonò subito alla Stazione centrale di soccorso, da dove accorse un medico col carro ambulanza. Il disgraziato aveva riportato contusioni gravi al capo ed escoriazioni alla fronte. Dagli orecchi gli usciva sangue. Fu subito trasportato all'Ospitale, ove lo si accolse nella quarta divisione. Il suo stato verso le 6 pom. si aggravò a tal segno che si credette bene di fargli somministrare i sacramenti.

Tentato suicidio. Ieri mattina verso le 7, il dottore d'ispezione alla Guardia medica fu chiamato in Gretta, ove trovò il pizzicagnolo Antonio K., di 64 anni, il quale si era chiuso nella sua stanza ed aveva acceso un bracere di carbone. I casigliani s'accorsero a tempo e lo estrassero di là mezzo asfissiato. Il dottore con alcune cure lo pose completamente fuori di pericolo.

Altro tentato suicidio. Stanotte, alle 12.15 fu chiesta l'assistenza d'un dottore della Guardia medica per un giovane sconosciuto che a Barcola aveva tentato di uccidersi gettandosi in mare. Il disgraziato era stato estratto dal mare e portato nella villa Volpi, ove il dottore, accorso sul luogo, gli prestò le cure del caso. Vista l'eccitazione del giovane, il medico ne ordinò il trasporto all'Ospitale. E' tale Rodolfo V., di 30 anni; disse che fino a poco tempo fa abitava in via Chiozza 16, ma che essendogli morti tutti i suoi, iersera aveva deciso di recarsi a Fiume. Invece poi, aveva mutato pensiero, decidendo di fare un altro viaggio, quello da cui non si ritorna..

Furto in chiesa. Nella notte del 30 aprile al primo maggio, la chiesa parrocchiale di Dornegg, presso Illyrisch-Feistritz, fu visitata dai ladri. Questi entrarono dopo aver svelte le spranghe di ferro di una finestra e si diressero direttamente all'altare maggiore. Con una leva di ferro fecero saltare la serratura del tabernacolo e rubarono la parte superiore di due cibori ed una pisside contenente 300 ostie consacrate. Nel forzare la serratura della porticina metallica, spezzarono due colonnine di marmo esistenti ai lati del tabernacolo, arrecando un danno di circa 300 corone. Poi s'impossessarono della lunetta d'oro dell'ostensorio. Fatto il colpo, i ladri si allontanarono per la stessa parte donde erano venuti. Arrecarono un danno complessivo di 700 corone.

La gendarmeria, certa che il furto non era stato commesso da paesani, telegrafò alla locale Polizia informandola del fatto.

Un forestiere nelle mani dei ladri. Erano le due di notte. La piazza della Borsa era quasi deserta: all'esterno del caffè Francese c'erano alcuni vetturali che conversavano sommessamente mentre i loro cavalli sonnecchiavano in attesa di fare una trottata con qualche nottambulo o di rientrare alla scuderia. Sul marciapiede opposto passeggiava una guardia di p. s. dell'ispettorato di via dei Rettori la quale si avvicinava ogni qualtratto alle «spie» praticate sulle porte dei negozi per vedere se caso mai fossero tirate delle cortine più o meno verdi.

Ad un certo punto si udì un festevole vocio. La guardia si scosse, si fermò, volse lo sguardo in giro e subito dopo vide sbucare dalla «Portizza» quattro persone che, invase da una sfrenata allegria, ciarlavano animatamente fra loro.

— 'Na scarozzada no ne farà mal; la note la xe cussì bela.

— A lei che 'l ga sono ghe pararà de esser in cuna.

— E noi ghe cantaremo la nina-nana!

La guardia si avvicinò alle quattro persone e in due di esse riconobbe i famosi ladruncoli Francesco Hero e Giovanni Collarich. Con essi c'era un altro individuo dalla faccia poco rassicurante ed un altro all'apparenza forestiero. I quattro uomini si appressarono ad una delle vetture.

— Oilà, brunista - gridò il Collarich verso il caffè Francese - chi guida el caval sta note?

Uno dei vetturali si staccò lestamente e poi salì a cassetta.

e poi salì a cassetto.

— Andemo?

I clienti non ebbero tempo di rispondere: la guardia, meravigliata di vedere quei figuri noleggiare una vettura per far una gita nel cuor della notte, si era avvicinata al veicolo. Il Collarich allora si alzò di scatto, colpì la guardia con un pugno alla faccia e poi, disceso lestamente dal legno, si diede a precipitosa fuga. Due altri suoi compagni seguirono il suo esempio e nella vettura non rimase che l'uomo apparentemente forestiero. Questi fu condotto alla Polizia dove disse di chiamarsi Valentino Vidusso, da Udine, e fece il seguente racconto. Egli era arrivato a Trieste alla sera antecedente ed era sceso in un albergo. Poi era andato a fare una passeggiata per vedere la città - ch'egli visitava per la prima volta - ma, all'ora di rincasare, aveva cercato inutilmente la sua abitazione. Perciò si era recato in un caffè di Città vecchia ed in questo aveva trovato i tre individui a lui affatto sconosciuti, i quali, saputo che era forestiero e che non riusciva a trovare l'albergo nel quale aveva accaparrata la stanza, si offrirono di tenergli compagnia. Erano diventati subito ottimi amici e durante la conversazione, uno dei tre gli aveva chiesto se avesse denaro. Egli aveva risposto di possedere un centinaio di corone ed essi allora lo avevano invitato a pernottare in casa loro e, avendo egli accettato la cortese offerta, avevano stabilito di rincasare in carrozza.

Stando così le cose, il Vidusso fu rilasciato subito in libertà. Ora si sta cercando il Collarich ed i suoi compagni.

In cerca dello zio!! Ieri mattina poco dopo le 3, una guardia di p. s. pattugliando per il molo N. 1 del Punto franco, vide due fanciulle che si aggiravano lungo le rive di quel bacino dove si trovano ormeggiati parecchi navigli. Le interrogò e le due giovanette risposero che cercavano... un loro zio! Per nulla convinta di tale risposta, le invitò a seguirla all'ispettorato, dove interrogate dissero chiamarsi Francesca Marangoni, di 16 anni, e Maria Zacai, di 15 anni, ambedue da Rovigno, prive di abitazione e di occupazione. Le due ragazze furono accompagnate agli arresti femminili di via Tigor, ove mediteranno la sentenza che «l'o-zio»... è il padre dei vizi.

Strategia militare? - Militi ubriachi o falsi militi? La casa N. 36 di via del Belvedere è totalmente occupata da famiglie di guide di finanza. Ierlaltro nel pomeriggio in un quartiere al secondo piano si presentarono tre militi - un caporale e due soldati semplici - e chiesero di poter vedere il quartiere.

— Vedere il quartiere? - domandò meravigliata la moglie della guida. - Non è mica da affittare!

— Non importa. Noi bisogna che lo vediamo assolutamente - rispose serio, serio il caporale e poi soggiunse: - non si allarmi, signora, non c'è nulla di male e non la tedieremo troppo perchè a noi basta una piccola occhiatina.

— Ma io vorrei sapere....

— Ed io non potrei risponderle. Sappia soltanto che si tratta di rilievi riferentisi alla strategia militare.

— Strategia militare? Qui, nel mio quartiere? Non comprendo proprio....

— Meglio che non comprenda. Detto ciò il caporale entrò nel quartiere e i due militi lo seguirono. Passarono subito nella camera da letto e si accinsero a prendere delle misure.

— Misurate attentamente - ordinò il caporale ai due soldati - dev'essere tutto esatto!

La donna, la quale non comprendeva come entrasse il suo quartierino con la strategia militare, si mise in sospetto ed uscì in cerca di una guardia. La trovò quasi subito ma, tornata in casa, constatò che i tre.... misuratori erano spariti.

Chi erano? Che cosa volevano? Arduo il risponderе! In via del Belvedere però tutti sono convinti che i tre militi non fossero che dei ladri travestiti!

Falso allarme. Ieri notte verso un'ora una guardia di p. s. che pattugliava per la via Giacinto Gallina si accorse che nell'osteria al N. 2 c'era del chiarore e il suo pensiero corse subito all'ufficio postale della Borsa e, sospettando che nel locale ci fossero i ladri, pregò un passante di telefonare all'ispettorato di via dei Rettori. Un momento dopo comparve un'altra guardia ed allora la prima si recò a chiamare il vinaio. Questo discese, aprì il locale e trovò... che era stato semplicemente dimenticato di spegnere una delle fiammelle del gas!

Le aggressioni continuano. Mentre da un lato gli eroi del silenzioso continuano indisturbati l'opera loro nella nostra città, anche le aggressioni a scopo di rapina si susseguono l'una all'altra. Mentre per la città si racconta il fatto di un giovanotto che la settimana scorsa in via S. Michele fu atterrato da una donnina in compagnia di tre grassatori, i quali precipitatisi sul caduto lo derubarono; mentre si assicura che sabato sera un signore mentre passava per la via Ugo Foscolo, giunto presso l'edifizio delle scuole civiche, fu aggredito da due individui che lo derubarono dell'orologio; fatti questi che la cronaca non può controllare perchè tenuti celati, abbiamo ora di nuovo un caso di aggressione con rapina. Il caso è accaduto la notte del primo corr. alle 2 e mezzo, al cocchiere Giuseppe Rivolt, di 21 anni, abitante a S. Luigi N. 3.

Ecco che cosa racconta il Rivolt: Egli rincasava, quando all'angolo di via del Farneto e via Giuseppe Gatteri venne improvvisamente aggredito da due individui, mentre un terzo individuo gli rubava l'orologio e la catena e gli rovistava le saccocce. Il Rivolt si oppose a questo atto di brigantaggio, ma ciò non gli servì ad impedire al ladro che gli visitava le saccocce di togliergli anche il portamonete contenente pochi soldi e persino lettere e cartoline. Riuscito a svincolarsi per un istante dalle strette dei malandrini, il Rivolt menò qualche pugno, ma poi fu ripreso, e uno dei malfattori estrasse un coltello. L'aggredito gridò al soccorso, e accorsero guardie. Due degli aggressori intanto se l'erano svignata, ma il terzo, colui che continuava a percuotere il Rivolt, fu arrestato. Ed era tempo, giacchè l'aggredito aveva già ricevuto un colpo di coltello alla fronte. L'aggressore acciuffato fu trattenuto in arresto, e il Rivolt si recò alla Guardia medica ove ricevette le cure necessarie. La ferita riportata, però, fortunatamente non è di natura grave.

Due ragazzi feriti da uno scoppio di polvere pirica. Iersera verso le 7, a S. Andrea ove si trovano i lavori della nuova ferrovia, dinanzi all'Arsenale del Lloyd, accadde una grave disgrazia. I ragazzi Domenico Bacci di 8 anni, da Capodistria, e Carlo Chico, di anni 7, da Isola, abitanti in via Punta del forno N. 2, si trovavano a S. Andrea ove giocavano presso i lavori ferroviari; quando in un cantuccio trovarono un sacchetto contenente della polvere, e sempre per trastullo presa una carta vi avvolsero un po' di polvere; poi si misero a battere la carta con una pietra. Ad un tratto si udì una detonazione e i ragazzi caddero a terra feriti. Mentre essi credevano di giuocare con della polvere comune maneggiavano invece della polvere pirica, che con somma leggerezza alcuni operai avevano lasciato a portata di tutti. Si telefonò subito alla Guardia medica e il dottore accorso constatò che il Bacci aveva riportato gravi ustioni alle mani, alla faccia e alle gambe e il Chico ad ambe le mani. I poveri ragazzi furono trasportati all'Ospitale ove furono accolti nel riparto dermatologico. L'ispettore di p. s. Fitzko, assunse i rilievi di legge.

Travolte da carri. Ieri mattina verso le 11.30 mentre la erbivendola Giuseppina Covacich, d'anni 61, abitante in via Nuova N. 39, passava per la via della Stazione, fu atterrata da un carro a due cavalli. Alcuni passanti rialzarono la poveretta e una guardia di p. s. telefonò alla Stazione centrale di soccorso, da dove giunse il dottore che constatò come ella avesse riportato contusioni ed escoriazioni alle gambe. Con una vettura fu accompagnata all'Ospitale ove fu accolta nella quarta divisione.

★ Ieri mattina alle 8.25 il dottore d'ispezione alla Stazione di soccorso fu chiamato in via dell'Istria ove trovò la domestica Elena Davis, di 16 anni, la quale era stata travolta da un carro ed aveva riportato contusioni in varie parti del corpo. Ebbe le necessarie cure e poi fu accompagnata all'Ospitale ove la si accolse nella quarta divisione.

Ieri verso le 6 p. la bambina Elisa Cocevar, d'anni 6, abitante in via Scussa 8, fu portata da suo padre alla Guardia medica, perchè vicino a casa sua era stata atterrata da un carro. Il dottore le riscontrò molteplici contusioni alla faccia, alle braccia e alle gambe.

Disgrazia durante il lavoro. Il carradore Domenico Mulan, d'anni 65, abitante in via dell'Olmo N. 11, iersera si trovava col proprio carro al Punto franco ove scaricava, quando causa un movimento dei cavalli fu impigliato fra il carro e la banchina.

Quando potè essere tolto da quella critica situazione, accusava forti dolori, e perciò fu chiamato il dottore della stazione di soccorso che gli riscontrò contusioni al costato sinistro. Ebbe le necessarie cure.

MODA RECENTE

Stoffe inglesi per Vestiti da Signora

in scelta enorme, a prezzi conosciuti bassi

Battiste bianche traforate 13 soldi il metro
Zefir in disegni moderni 16 „
Percail in disegni eleganti 16 „
Zefir buonissima qualità, colori solidi 20 „
Stoffe moderne 115 cm. alt. per vestiti da signora 48 „
Pongées tutta seta, disegni moderni I.a qual. 88 „
Crepon di cotone in grande assortimento 15 „

GUARNIZIONI IN TUTTI I GENERI

di ultima novità, in scelta straordinaria.

Di giorno in giorno nuovi arrivi in tutti gli articoli per la stagione

Il tutto presso

M. WEISS

Trieste, SOLTANTO Corso 9

Prezzi fissi **FIUME, Corso 11** *Telefono 498*

Vendita Manifatture di moda, Stoffe da signora, Stoffe da mobili, Telerie, Biancheria, Cotonerie, Seterie, Guanti, Pellicceria, Ombrelle ecc. ecc.

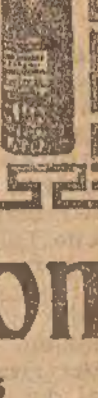
50.000 paia scarpe.
4 paia scarpe soltanto fior. 2.80. In seguito alla enorme quantità di calzature, vendonsi fino a deposito esaurito: 1 paio scarpe da uomo, 1 da donna, per allacciare, pelle bruna o nera, I qual. suole fortissime, inchiodate; quindi 1 paio scarpe da uomo, 1 paio da donna, elegantissime, con mascheretta, molto fine e leggere a portarsi. Indicare misura in centimetri. Tutte 4 paia soltanto fior. 2.80 Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato. — S. Urbach's Schuh-Export, Cracovia N. 487. Si scambia la merce o si restituisce il denaro perciò escluso ogni rischio

PAPIER WLINSI
Rimedio sovrano per le **affezioni di petto, catarri, mali di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori** o dei **reumatismi, dolori, lombaggini** ecc. 30 anni del più grande successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. Deposito in tutte le farmacie. PARIGI, 31, rue de Seine.

INGEGNERI
Baroschi, D'Aronco & Vittadini
Via Giulia 51
Lavori in Cemento, Piastrelle, Tubi, Vasche da bagno, Lavandini Caditoie ecc.
CEMENTI ARMATI

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le **PATENTI**
Vienna VI., Siebensterngasse
in faccia all'i. r. ufficio brev.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

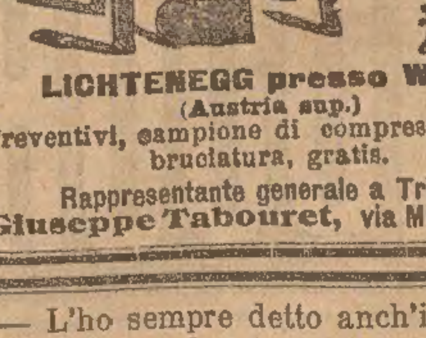


Installazioni
d'acqua e gas
lavoro esatto ed a prezzi modici assume
Giovanni fu Nicolò Giacomelli
Bandaio, Via Campanile 23.
BAGNI - CLOSETS - STUFE A GAS ecc.

Unica Fabbrica Mobili
a Trieste
di ALESSANDRO LEVI-MINZI
Via Tesa N. 46
Magazzini: PIAZZA ROSARIO N. 1 (edifizio scolastico).

Domenica 14 Maggio a. c.
avrà luogo a **BELOVAR**
sulla linea ferroviaria **Körös-Verôcze** la
V.ª corsa di cavalli da contadini
unitamente ad un
GRANDE MERCATO DI CAVALLI
e con il presente vengono invitati gli amatori di cavalli e coloro che hanno intenzione di farne acquisti.
Il mercato avrà luogo nella mattina e le corse al dopopranzo.
Concorso di circa 2000 cavalli.

Macchine per laterizi
Installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.



Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

TRACCIA DI SANGUE

Romanzo di **Minon Petty.** (132)

I giorno seguente lasciavano San Francisco sull'«Albione», che faceva rotta per Singapore. Il loro scopo era quello di far perdere le loro traccie nel caso che fosse stato scoperto che i ladri della banca Wilson erano loro due. Nessuno avrebbe pensato che essi avrebbero seguito una tal via per ritornare in Europa.

A Singapore si provvedettero di abiti eleganti, in modo da sembrare due gentiluomini, fecero un'accurata teletta. Fourmier si fece tagliare le basette ed i capelli, poi ripartirono sull'«Albatros», in cabina di prima classe alla volta di Alessandria d'Egitto.

Durante la breve fermata a Singapore, Bertuins si era provveduto anche di qualche cos'altro oltre che di abiti. Egli aveva acquistato alcuni reagenti chimici e degli inchiostri speciali.

— Che cosa vuoi farne? - gli domandò Fourmier.

— Lo vedrai quando saremo a bordo. Voglio occupare le lunghe giornate di navigazione e le dedicherò a cambiare il nostro stato civile. E' necessario che noi siamo accolti in Francia come due perfetti «gentlemen». Non sai che abbiamo da fare una traversata di oltre 7000 miglia, per giungere a Marsiglia? Non voglio annoiarmi io, e ti farò vedere che alle altre mie abilità aggiungo anche quella di saper falsificare benissimo i passaporti.

Così fu; e in meno di sette giorni, prima dell'approdo a Colombo, Bertuins presentava al suo compagno due passaporti che questi esaminò attentamente, guardandoli anche in trasparenza.

— Sono perfetti! - esclamò Fourmier.

— Lo credo bene io. Sfido chiunque a sospettare che siano falsi. Sei contento di farti chiamare d'ora innanzi sir Reginaldo Rowisch?

— Non trovo nulla a che dire.

— Anch'io sono contento del mio nuovo nome: sir Roberto Walfing.

— E quando è che cominceremo ad assumere i nostri nuovi nomi?

— Faremo una piccola sosta ad Alessandria d'Egitto e quando ci rimbarcheremo per la Francia presenteremo questi passaporti.

— Sei un uomo ingegnoso,

— L'ho sempre detto anch'io.

Sin allora i due furfanti avevano sempre avuto la fortuna d'incontrare il mare calmissimo. Non fu però così nel mare Arabico all'altezza dell'isola Socotra, dove scoppiò una orribile burrasca, quale pochi marinai hanno ancora veduta.

La nave sballottata dalle onde enormi e rabbiose non ubbidiva più all'azione delle sue macchine e del timone. Invece di filar dritto verso il mar Rosso, appoggiava rapidamente, spinta dal vento, verso l'isola di Socotra. Ad un tratto l'asse dell'elica si ruppe e questo fu il segnale del disastro. Oramai sarebbe stato impossibile lottare contro la burrasca. La nave non avendo più velocità propria, non ubbidiva menomamente al timone. Grosse ondate spazzavano il ponte; parecchi uomini dell'equipaggio erano stati portati via dai colpi di mare.

Il comandante aveva fatto chiudere le boccaporte per impedire ai passeggeri di salire sul ponte e correre il pericolo di essere gettati in mare, ma quando scorse vicinissima la costa dirupata dell'isola, e comprese che l'investimento e quindi il disastro non poteva tardare, pensò che era venuto il momento di liberare tutta

In uso fino dal 1868.

SAPONE BERGER

di catrame medicinale

raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro

ogni genere di espulsioni cutanee,

specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo

Sapone di catrame e zolfo Berger

Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il

Sapone Berger di catrame e glicerina

profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalino e di meravigliosa efficacia è il **Sapone Borace di Berger** contro le bolle, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.o**, che devono trovarsi su ogni etichetta.

Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d'oro all'esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igienici marca **Berger**, si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. - Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.

Deposito principale:

G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8.

Deposito principale per Trieste:
FRANCESCO MELL.

Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Miniussi, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

CARL KUHN & C.o
VIENNA

Avvertimento!

La marca di fabbrica e le etichette delle scatole delle nostre

PENNINE D'ACCIAIO

Marca di fabbrica

sono legalmente registrate, e si prega di voler prestar attenzione su ogni **lettera della firma** come pure sopra le pennine e le etichette. Nessuna scatola senza la marca di fabbrica.

Carl Kuhn & C.o

Tutte le imitazioni verranno, come finora, punite dalla legge.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Sconto cambiali, Trieste diretto e domiciliato, Vienna diretta e domiciliata, Praga, Pest, Brunn, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate 3½%.

Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.

Interessi sui versamenti di denaro per Banconote: 2½% annuo con preavviso di 15 giorni, 2¼% annuo con preavviso di 5 giorni. Per epoche fisse tassa da convenirsi.

Per pezzi da 20 f. in oro; Interessi da convenirsi.

Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e merci da convenirsi.

Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: ⅛% di provvigione.

Bancogiro: 2% sino alla concorrenza di Corone 100.000.

Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.

Garanzia per dazi: Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.

Depositi in Custodia ed Amministrazione:

Nella cella di sicurezza, che offre la maggiore garanzia possibile contro qualsiasi pericolo d'infrazione e d'incendio ed alla quale è dedicata una sorveglianza speciale da parte degli organi della Banca, si accettano in custodia carte di valore, oro, argento ed oggetti preziosi, a modiche condizioni ed a richiesta ne viene assunta l'amministrazione.

Vende nel prezzo di giornata, franco di spese Lettere di pegno dei principali istituti dell'Austria-Ungheria.

Assicura i valori contro le perdite derivanti dalle estrazioni.

TRIESTE, 17 Gennaio 1905.

Il Consiglio d'Amministrazione.

OCCASIONE FAVOREVOLE

Vestiti da Uomo e Ragazzi

a prezzi fortemente ribassati

in seguito alla

LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

della ditta

Wassermann & Renner

Trieste, Corso N. 4

Dott. KOLB

già assistente della Policlinica di Vienna, successore del

Dott. A. MITTÁK

Via Zonta N. 7, I piano

OTTURAZIONI DI DENTI

secondo i migliori sistemi scientifici.

Denti artificiali con o senza palato vengono eseguiti con la massima perfezione

dal sig. **HANS SCHMIDT**, già socio del Dott. A. Mitták

e premiato col GRAND PRIX e con la MEDAGLIA D'ORO alle Esposizioni di Roma, di Berlino e di Saint-Louis.

LE PIÙ ECONOMICHE

Piume boeme da cuscini

5 chili, nuove, cor. 9.60, qualità superiore cor. 12, piumino bianco cor. 18.—, 24.—, piumino candido cor. 30.—, 36.— tutti puliti. Spedizioni franco per rivalsa. Si cambia e riprende la merce verso compenso spese postali BENEDETTO SACHSEL, Lobes 146 Posta Pilsen (Boemia)

GRAND PRIX

Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE

per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.

In vendita dapertutto.

STUFE DI MAIOLICA DI MEISSEN

Caminetti, focolai economici ecc.

della Ditta

KONRAD KNAPP

già **Knapp & Simmel**

Specialità della Ditta:

STUFE IDEALI DI MAIOLICA A FUOCO CONTINUO

le migliori stufe da camera.

STUFE DI MAIOLICA A GAS e CAMINETTI A GAS.

Focolai economici a gas e a carbone.

Vasche da bagno e rivestimenti di pareti.

LASTRE DI MAIOLICA PER FOCOLAI ECONOMICI.

All'ingrosso. — **Al dettaglio.**

Preghiamo i signori clienti, nel loro proprio interesse, allorchè costruiscono od arredano case o ville di rivolgersi a noi prima di fare acquisti da altri, chiedere offerte da noi e visitare le nostre stufe.

Centrale di vendita, Ufficio:

Vienna I, Reichsrathsstrasse 9.

Stufe di maiolica a gas.

Stufe di maiolica a fuoco continuo.

LIQUORE STREGA TONICO DIGESTIVO SPECIALITÀ DELLA DITTA GIUSEPPE ALBERTI BENEVENTO

quella povera gente che piangeva e smaniava sotto coperta.

Bertuins e Fourmier, mettendo il piede sul ponte, guardarono con spavento il mare tempestoso e la costa dirupata vicina.

— Siamo fritti - mormorò Bertuins, mentre s'attaccava con ambe le mani ai cordami per non essere trascinato via da un maroso.

— Poveri i nostri milioni! - disse Fourmier che era più calmo.

Entrambi li avevano in una valigia che portavano a tracolla. Se le onde li avessero sepolti, sarebbero almeno morti col loro tesoro indosso.

La terra s'avvicinava sempre più. Oramai non distava più di cinquecento metri.

Un enorme cavallone passò sul ponte e parecchi uomini sparirono con esso.

Bertuins scrollò l'acqua di dosso, passò una mano sugli occhi quasi acciecati, poi disse:

— Credevo fosse giunto il nostro ultimo minuto.

Ma non udendo la voce del suo compagno guardò.

Fourmier non era più vicino a lui. Il cavallone lo aveva trasportato con sè.

— Povero diavolo! - mormorò Bertuins. - Pace all'anima sua!

Per Fourmier la sarebbe stata infatti finita, se egli fosse stato un galantuomo, ma siccome era una canaglia destinata a compiere nuove infamie, così doveva salvarsi. Era un buon nuotatore e poi il maroso lo aveva spinto verso uno scoglio, al quale aveva potuto afferrarsi.

La nave intanto si avvicinava sempre più all'isola. Oramai pochi metri la dividevano da essa.

All'improvviso un urto formidabile fece cadere a terra tutte le persone che si trovavano sul ponte. Il grido: «si salvi chi può», emesso dagli ufficiali, echeggiò, facendo gelare il sangue dei naufraganti. Una falla enorme si era aperta nella chiglia nella quale il mare entrava a torrenti.

Inutile mettere a mare le imbarcazioni; la nave immediatamente scoppiò come contenesse un carico di dinamite.

Un istante dopo non si vedeva sul mare, orribilmente agitato, che poche teste umane che lottavano contro la morte.

Bertuins non era stato attratto dal gorgo fatale prodotto dalla sommersione della nave. Egli nuotava disperatamente verso lo scoglio su cui trovavasi Fourmier. Aveva sempre la borsetta di pelle a tracolla che conteneva i suoi quattro milioni. Se egli doveva perire il suo denaro sarebbe stato inghiottito dall'Oceano con lui.

Un cavallone lo gettò contro lo scoglio e l'acqua si colorò di sangue. La sua fronte, nell'urto, si era spaccata. Fourmier, spinto da un residuo di umanità, tentò di afferrarlo, ma la sua mano non toccò che la borsa del denaro. Con uno strappo se ne impossessò e nel medesimo tempo dimenticando il sentimento benevolo che aveva provato respinse con un calcio il disgraziato Bertuins nel mare che si chiuse sopra di lui.

A poco a poco sparirono tutte le teste degli altri naufraghi.

Solamente Fourmier in piedi sul suo scoglio, stringendo teneramente le due borse rigonfie di denaro, la sua e quella del suo compagno, era sopravissuto.

La tempesta durò tutta la notte, rendendo impossibile agli indigeni di Socotra, che dalla spiaggia avevano assistito al disastro, di accorrer in soccorso del naufrago che essi ben vedevano.

Cronaca triste. La signora A. F., fu colta ieri da un accesso di alienazione mentale nella sua abitazione in via Stadion, e voleva gettarsi dalla finestra. Il signor Treves, chiamato, riuscì a calmare la sventurata signora e ad accompagnarla nelle sale di osservazione dell'Ospedale.

Per mano altrui. Antonio Zumin, di anni 36, girovago, abitante in via Pondares, ieri in rissa riportò escoriazioni al crure sinistro. Ricorse alla Guardia medica.

Disgraziato accidente. Il ragazzo di 7 anni Augusto Ivancich, abitante in androna S. Fortunato N. 2, dovette ricorrere ieri alla Guardia medica perchè giuocando con una penna in mano si era ferito alla cornea dell'occhio sinistro.

Cadute. Isabella Lenardis, d'anni 3 e mezzo, abitante in via dell'Industria N. 5, ieri cadendo riportò una ferita alla fronte.

Carlo Zanella, di 4 anni e mezzo, abitante in via dei Conti N. 15, ieri cadendo per le scale riportò una contusione e ferita lacera alla fronte.

Galliano Remoschi, d'anni 4 e mezzo, abitante in via del Bosco N. 19, cadendo in casa, si produsse una ferita sopra l'occhio sinistro.

Tutti e tre ebbero le necessarie cure alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri per le necessarie cure alla Guardia medica:

Giovanni Candella, d'anni 25, manovale, abitante in via Rigutti N. 5, per una ferita al vertice del capo.

Matteo Ferfoglia, di 53 anni, muratore, abitante in piazza della Borsa N. 12, per una contusione al pollice della mano sinistra con asportazione dell'unghia.

Michele Paglieroni, d'anni 32, bracciante, abitante in via S. Nicolò N. 2, per una ferita alla mano destra.

Francesco Delpozzo, di 20 anni, muratore, abitante in Guardiella N. 1045, per una ferita al vertice del capo.

Corrispondenza aperta. *Contrastone.* In nessun caso in Austria è ammissibile il divorzio fra coniugi che erano cattolici al momento della celebrazione del matrimonio. — *Dorix.* Per Basovizza, Corgnale a Rodik; a piedi, circa cinque ore; per Rodik ci sono treni giornalmente. — *Padre.* I regnicoli nati e residenti a Trieste, sono, provvisoriamente, dispensati dal servizio militare ma devono presentarsi alle operazioni di leva. — *Albergatore.* Si rivolga alla sezione industriale del civico Magistrato. — *Grimaldo.* Se il proprietario della bicicletta ha riconosciuto lei, come suo nuovo obbligato nel pagamento delle rate, ella, naturalmente, è tenuto a pargliele. — *Assiduo lettore.* La disdetta giudiziale si dà con atto legale scritto. — *Per una scommessa.* Il giudice può disporre, per motivi speciali in caso di separazione che i figli rimangano presso il padre o la madre, anche al di là dei termini di legge (sino ai sette anni per le femmine, sino a quattro per i maschi). — *M. G. Zara.* Si legittima il figlio, sposando la madre; l'altra forma di legittimazione (per rescritto sovrano) viene concessa in casi eccezionali. — *Contrastoni.* La lista civile della casa d'Asburgo ammonta per l'Austria a cor. 18.600.000. — *Ignorante.* L'uomo saluta per il primo. E' la donna che deve porgere la mano. — *Canottiere.* «Handicappato» (ch'è molto brutto) deriva dal vocabolo inglese, esclusivamente sportivo, «handicap» che significa «diffalco, rispettivamente aggiunta di peso o di tempo» in una corsa. Nelle corse al galoppo si sminuisce o si carica il peso del fantino e si dà la partenza al cavallo o prima o dopo il palo di partenza come nelle corse al trotto, nelle ciclistiche, e nelle regate ad «handicap». Questo si fa specialmente quando sieno in gara concorrenti di forze tanto diverse che non avrebbe senso il farli correre a condizioni pari. Nelle regate a Nizza, dove nella gara per yole a due i triestini del Club «Nettuno» giunsero secondi, essi, in seguito al «handicap» nella loro barca, vennero a trovarsi i più aggravati, fra tutti gli altri concorrenti. — *Artista.* Troverà da qualunque libraio la prima farsa da lei citata. La seconda crediamo sia proprietà della compagnia napolitana. — *Menotti.* Eleonora Duse si trova ora a Parigi, teatro «Odéon».

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 18.0, ore 2 pom. 21.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.5. Oggi: alta marea 9.22 pom. e 9.5 pom. - Bassa marea 3.12 ant. e 3.12 pom.

Ogni giorno una. I piaceri campestri. La signora visita uno dei suoi poderi.

— Che belle galline avete - osserva alla massaia - ma davvero che sono superbe!

— E di una domesticità poi... Si figuri che vengono a far l'uovo nella mano... Se vuol provare, signora!

ASTERISCHI DI CRONACA

Il podestà avv. Sandrinelli è partito ier sera, insieme al dirigente del Magistrato civico dott. Artico, alla volta di Vienna per rappresentare il Comune al congresso delle città con proprio statuto.

★

Due giovani triestini si sono fatti grande onore ai congressi scientifici tenutisi nei giorni scorsi a Roma.

Il dott. Vittorio Benussi, figlio dell'egregio direttore del Liceo femminile e addetto alla Biblioteca universitaria di Graz dove si sta preparando alla libera docenza di psicologia sperimentale, ha riaffermato al congresso internazionale di psicologia la bella fama acquistatasi con alcuni poderosi studi pubblicati specialmente nella grande rivista di psicologia di Lipsia. Egli presentò alla sezione di psicologia introspettiva del congresso tre relazioni, la prima sulla natura delle così dette illusioni ottico-geometriche, la seconda su di un istrumento da lui combinato e chiamato tachistoscopio per esperimenti collettivi, e la terza sui fatti intellettivi elementari ed i loro oggetti. Oltre a ciò il dott. Benussi si distinse nelle più importanti discussioni.

L'altro giovane triestino di cui vogliamo parlare, è il dott. Guido Nigris, che presentemente si trova alla clinica pediatrica dell'Università di Graz e che al V congresso pediatrico italiano tenutosi pure a Roma, ha presentato due apprezzati suoi lavori sull'allattamento artificiale e materno e sul grippe endemico.

★

A Vienna si celebrò mesi or sono il cinquantesimo anniversario delle vetture pubbliche a un cavallo. E in Trieste: quanti anni sono da che è introdotto questo servizio? Pare che in fatto di vetture pubbliche si fosse orribilmente scarsi e si stesse orribilmente male fino al 1854-1855, quando un intraprendente industriale, il Paruta, riorganizzò tutto il servizio e introdusse l'attuale tipo del *brougham.* Subito dopo egli pose in attività anche un certo numero di *cabs,* vale a dire vetture a due ruote, con due posti di passeggeri e il guidatore seduto alto dietro le loro spalle: la novità ebbe però mediocre fortuna e, durata breve; e di essa non rimase altro ricordo che il grido *-Cab!* - del quale i nostri popolani, in giorni di baldoria, si servono ancora per chiamare la vettura.

★

Ugo Flumiani, da Schollian, espone alcuni deliziosi motivi campestri del recente aprile: gracilità e sfarfallini d'alberi fioriti, fra il verde di un'erba che è ancora peluria sul bruno della terra, e le intonazioni armoniose di cieli umidi che trascolorano, in modo da dare a tutto il delicato paesaggio una spontanea armonia decorativa. Questa pittura, un po' facile, ma sentita, vispa, leggera, gradevole all'occhio come la stessa campagna d'aprile, fa onore alla gentilezza dell'istinto coloristico del Flumiani.

★

Da tre giorni, sui nostri mercati, qualche cosa di timido e di tenero rosseggia, in posti da trionfo, ma in canestrelle microscopiche: sono le prime ciliege, la primizia delle frutta nostrane. E intanto sul nostro altipiano, a breve distanza da noi, i ciliegi sono ancora tutti bianchi di fiori!

★

La gentile signorina Ida Marco ha dato la mano di sposa al signor Raimondo Gatti. — La gentile signorina Elvira Sandri si è unita in matrimonio col sig. Silvio Sellingher.

TEATRI.

Verdi. La gaia e tenue commedia di Giannino Antona-Traversi: «I giorni più lieti», ebbe iersera quel successo di ilarità e di applausi che già l'aveva accolta al suo primo apparire. La recitazione fu magnifica da parte dei due principali e più tipici personaggi: Virgilio Talli, che impersonò con gustosa comicità e finezza il libertino «Conte Luciano del Bosco», e Oreste Calabresi, che vestì con una dignità e un sussiego godibilissimi la parte dell'aristocratico e grave «Principe Marcantonio Frangipane», in modo da meritarsi frequenti applausi, anche a scena aperta. La Borelli e il de Antoni furono graziosi nelle loro piccole liti di innamorati; e fu efficace nella sua maliziosetta invidiosa anche la «Elda di Santasevera», impersonata dalla signora Rizzotto-Cassini. Come sempre, sobria e distinta la signora Vestri; divertente figurina di poeta incompreso il Giovannini.

Questa sera spettacolo d'onore di Irma Gramatica, la distinta prima attrice, che gode tutta la considerazione e la simpatia del pubblico, del quale ella è seralmente apprezzata e acclamata. La commedia scelta è: «La via più lunga», di E. Bernstein, produzione viva, fresca, moderna e passionale, che ottenne sempre nella nostra città il più vivo successo di attenzione e di plauso. Riteniamo che il pubblico non mancherà di accorrere numerosissimo a festeggaire la valente artista.

Rossetti. Stasera si darà la quarta rappresentazione dell'ottima «Manon» di Massenet.

Filodrammatico. L'operetta «Wiener Blut» va incontrando sempre più il favore del pubblico. Ieri il teatro era straordinariamente affollato, e l'elegante uditorio applaudì alla graziosa musica ed ai volonterosi esecutori. «Wiener Blut» si dà oggi per l'ultima volta.

Domani andrà in scena «Gheisa» di Sidney Jones. Dopo questa operetta si darà l'ultima novità: «Margherita e Faustino», operetta-parodia del m.o Giulio Hopp. Il ciclo delle operette si chiuderà l'11 corr., e poi daranno tre rappresentazioni dei «Racconti di Hoffmann» con compagnia del tutto rinnovata.

Fenice. Alla presentazione di ieri si dovette rimandare molta gente. Le produzioni furono applauditissime, specialmente quella di miss Legnetti con Facanapa. Stasera prima di «Santarellina».

Circo Zavatta. Stasera alle 8 il circo Zavatta replicherà il programma svolto iersera con grande successo.

Spettacoli d'oggi.

VERDI. Compagnia drammatica Talli-Gramatica-Calabresi. Ore 8.15. Pari 12. *La via più lunga,* in 3 atti, di Bernstein. Serata d'onore di Irma Gramatica.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. Ore 8. Turno D. *Manon,* in 5 atti di Massenet.

FILODRAMMATICO. Compagnia d'operette viennese. Ore 8.15. *Wiener-blut* (Sangue viennese) in 3 atti di G. Strauss.

FENICE. Compagnia di marionette Gorno-Dell'Acqua. Ore 8. *Santarellina,* operetta in 2 atti. *La fortuna di Pierrot,* ballo.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Un altro piroscafo a turbine. Abbiamo da Dover che il nuovo piroscafo a turbine «Onward», costruito per il trasporto dei passeggeri attraverso la Manica fra Calais e Dover, ha fatto sul Clyde le prime prove di velocità. Senza obbligare le macchine a nessuno sforzo, la velocità raggiunta fu di miglia 22.54 all'ora per la durata di tre ore.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Espero» da Venezia con 123 pass., «Habsburg» da Alessandria e scali con 75 pass., «Selene» da Cattaro e Corfù; i pir. a. u. «Pecine» da Nuova Orleans, «Venezia» da Cattaro, «Matlecovitz» da Cardiff e S. Rocco, «Dalmazia» da Fiume; il bark ital. «Maria Luigia» da Siracusa; e lo scooner a. u. «Sutrio» da Rovigno.

— Partirono i pir. del Lloyd «Dubrovnik» per Metcovich, «Imperator» per Bombay; i pir. ital. «Selinunte» per Brindisi, «Agrumaria» per Venezia, «Epiro» per Bari; il pir. inglese «Bosnian» per Liverpool; e il pir. a. u. «Seraievo» per Metcovich.

Movimento dei piroscafi a. u. «Srigy» partì il 1. da Marsiglia per Trieste, «Epidauro» partì il 27 p. p. da Gravesend per Cardiff, «Sofia Braillì» arrivò il 28 a Rotterdam da Poti, «Corvin Matyas» partì il 29 da Newcastle per Genova.

— Lloydiani. «Trieste» da Kobe per Trieste proseguì il 2 da Hongkong per Singapore, «Africa» diretto a Trieste partì il 2 da Durban per Delagoa, «Imperatrix» partì il 1. da Bombay per Aden e Trieste, «Istria» da Trieste arrivò il 1. a Bombay, «Nippon» diretto a Kobe proseguì ieri da Bombay per Colombo, «M. Bacquehem» da Kobe proseguì il 1. da Karachi per Aden, «Maria Valeria» diretto a Kobe proseguì il 2 da Sciangai per Yokohama.

Austro-Americana. «Alberta» proseguì ieri da Almeria per Venezia e Trieste, «Clara» arrivò il 2 a Galveston, «Hermine» arrivò ieri a Barcellona, «Lucia» arrivò ieri a Palermo.

Avviso ai naviganti. Italia. Porto di Genova. Si rammenta ai naviganti che per le condizioni speciali del porto di Genova è prescritto quanto segue:

Le navi che entrano o partono debbono mantenere la loro «sinistra». Sicchè la rotta delle navi in arrivo è dalla testata del molo «Duca di Galliera» a quella del «Penelope», e quella delle navi in partenza, dall'estremità del «Molo Vecchio» a quella del molo «Giano», sempre a piccola velocità.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. I massacri di Varsavia. Verso la libertà di coscienza in Russia. La ripresa dei lavori parlamentari austriaci. Note dell'Esposizione di Venezia (Silvio Benco).

Notiziario. Cesare de Combi eletto deputato dalla Camera di commercio. La Facoltà bolognese di lettere a Giosuè Carducci. Perfezionamenti della telegrafia senza fili. La sorte di Romano Daurignac.

Cronaca giudiziaria. Dopo il processo Klein.

Mondo affari. I nuovi depositi di legname sotto Servola. Gli statuti della Società triestina del tramway. Un nuovo prestito con lotteria in Turchia. Il raccolto del caffè.

Teatro Arti e Lettere. La Mariani a Madrid. La grande stagione al «Covent Garden» di Londra. Opere italiane in vendita a Londra.

Sport. Il torneo internazionale di lotta.

Ultima Ora. Camera di Vienna: una soddisfazione data agli italiani. Roschdestvenski esita. Il Giappone non smetterà la lotta. La Germania non è isolata nella questione marocchina. Le fortificazioni nel Friulì occidentale.

Dalla Provincia. - Inaugurazione della cantina cooperativa a Buie.

3 Maggio

Da NERESINE.

— Inaugurazione. Approvata dalla Giunta provinciale la relativa deliberazione della Rappresentanza comunale, si è inaugurata il 1. maggio l'Agenzia comunale di Neresine, fra la più viva compiacenza della popolazione, lieta non solo per il vantaggio conseguito, ma anche per la concordia ristabilita fra tutte le parti del Comune locale.

Da LUSSINPICCOLO.

— Funerale senza preti. Oggi seguì il funerale del capitano Paolo Tarabochia con un imponente concorso di parenti e cittadini presso i quali il defunto era tenuto in grande considerazione. Non vi convenne il clero poichè fu ultimo desiderio del defunto quello di venir direttamente portato al camposanto sottraendosi così alla complicità del deplorevole stato della nostra parrocchia, ove impera tuttora, senza accenno al ritorno alla ragione, la mania politica dei croatomani. Quattro vecchi devoti cantarono, durante il percorso, il miserere e al camposanto vi fecero l'esequie.

— Nuova strada. Tra breve la nostra città potrà vantare, fra i molti bellissimi, un nuovo splendido passeggio in seguito alla costruzione della strada che dalla piazza presso Cigale condurrà fino alla Boccafalsa, correndo sempre lungo il mare dinanzi la sabbiosa Sansego. I lavori proseguono alacremente per i quali furono raccolte tra i forestieri qui in cura 2000 cor. mentre 800 ne fruttò l'ultima festa campestre. Alla direzione dei lavori sta il signor Giuseppe Bonetti, infaticabile vicepresidente del Comitato strade.

Da CATTARO.

— Promozione. Il Ministro del culto e dell'istruzione ha promosso alla ottava classe di rango il prof. Guglielmo Gross di questa Scuola nautica.

Da FIUME.

— La conferenza di Marradi (per tel.). Grande folla stasera assistette alla conferenza di Giovanni Marradi, nella sala della Società Filarmonica, data per cura del Circolo letterario. Dopo la conferenza, ch'era sul tema «Prati e Carducci», Marradi declamò, fra scroscianti applausi, alcuni frammenti della Rapsodia garibaldina e del canto dei Mille, salutato da una imponente ovazione. La direzione del Circolo e della Filarmonica offersero poi al poeta una cena all'Hotel Europa, cui presero parte il podestà avv. Vio, il deputato Zanella ed altre personalità.

Anagramma.

1. Bianca altezza, splendore, solinga immensità,
2. Benchè modesti e semplici,
   Lettor, siamo utilissimi,
   Senza di noi non vanno per il mondo il te-
   [legrafo,
   Nè s'innalzan città.

Spiegazione del giuoco precedente: DILETTO. DELITTO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa 3 Maggio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 665.—, Staatsbahn 663.50, Alpine 537.75, Lotti turchi 144.—. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 209.25 (209.—), Disconto 188.10 (188.—), — Milano segna in chiusa: Cambio 100.05 (100.05), Rendita 106.52 (106.10), Meridionali 783.50 (778.—), Mediterraneo 468.— (465.—). Parigi apertura dell'Italiana 106.40 poi sino 106.40. Chiusa francese 99.30 (99.15), Italiana 106.40 (106.48), Spagnuola 90.70 (90.45) Banche Ottomane 606.— (606.—) Rio Tinto 1566 (1558) Lotti turchi 135.25 (135.—).

Qui notasi Rendita Italiana 104.85 a 104.75, Azioni Credit 664.— a 666.—.

Listino. Napol. da 19.07 a 19.10, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 239.90 a 240.45, Francia 95.35 a 95.65, Italia 95.35 a 95 60, Banconote italiane 95.35 a 95.60, Germania 117.15 a 117.45, Banconote germaniche 117.15 a 117.45, Rend. austr. carta 100.35 a 100.65, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 97.80 a 98.20, Credit 664.50 a 666.50, Italiana 104.35 a 104.75, Staatsbahn 663.— a 665.—, Lombarde 90.— a 92.—, Lotti turchi 143.— a 145.—.

Parigi 3. Chiusa. Rendita francese 3% 99.30, Rendita ital. 5% 106.40, Rendita Spagnuola esterna 90.70, Azioni Banca ottomana 606.—.

Parigi 3. Chiusa. Ferrate austr. 714.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 88.87, Cambio Londra 251.40, Rendita austr. in oro 100.40, Rend. ungh. in oro 4% 100.35, Länderbank 486.—, Lotti Turchi 135.25, Banca di Parigi 13.37, Azioni Meridionali ital. 784.—, Rio Tinto 1560.

COMUNICATI *)

La sottoscritta sente il dovere di porgere i più vivi ringraziamenti all'egregio medico **dott. ALFREDO ALPRON** per le intelligenti e premurose cure prestate durante la lunga malattia alla sua defunta madre GELTRUDE.

Famiglia Carnielli.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

LOCALE IN BELLISSIMA POSIZIONE
indicato per caffè, restaurant,
è d'affittare.
Riflettenti favoriscano dirigere loro offerte sub „**Avvenire**" al „Piccolo".

Impianti di Luce elettrica,
SONERIE,
Telefoni - Parafulmini,
ASSUME
Giuseppe Padoani
Via S. Francesco d'Assisi 2, Telefono 1010

La
sovrabbondanza di acido urico
guarisce, secondo il parere di distinti clinici e medici, mediante la
Acqua di Franzensbad Fonte Natalia
acidula litica.
Pregi: Piccolo contenuto calcare! Efficacia diuretica! Sapore gradevolissimo!
Trovasi in tutti i depositi d'acque minerali e nelle farmacie e può aversi anche direttamente dalla Spedizione Acqua di Franzensbad.

Per la stagione estiva.
Il più grande Deposito
VINI BIANCHI
di tutte le provenienze, presso
EMILIO HACKER, Via S. Lazzaro 19

Catarro Gastro-Intestinale dolori e bruciori di stomaco,
acidità, cattiva digestione (che dà diarrea o stitichezza) si guariscono con la China PACELLI effervescente. Fa ritornare l'appetito, fa digerir bene ed allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. **1.50** e **2.**
Chiederla a **Pacelli - Livorno**
ed in tutte le Farmacie di Trieste.

ARTICOLI FOTOGRAFICI in ricco assortimento Drogheria G. POROPAT Stadion 26 Telefono 519.

I Mandolini Del Perugia
sono riconosciuti ogni giorno più i migliori e i più perfetti esistenti.
Vendonsi esclusivamente nello Stabilimento musicale
C. SCHMIDL & C., TRIESTE
Catalogo si distribuisce gratuitamente

M. Gál
TRIESTE
Corso 4
CINTI, VENTRIERE
Calze elastiche a misura
Tientidritto, Apparati ortopedici,
Sospensori
Cinture
ombelicali

PELLI COLORATE
in grande assortimento
— presso —
P. CINCELLI
Trieste, via Malcanton 13 e Corso 28

Acqua di Catrame
SERRAVALLO
giova mirabilmente nelle malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Farmacia Serravallo - Trieste.

Luoghi di cura, Bagni, Villeggiature, Alberghi

SACHSENBURG.
Villeggiatura 552 metri sul livello del mare, fermata dei treni, posta e ufficio telegrafico in paese, medico e farmacie; in prossimità bosco di pini, acqua sorgiva, belle abitazioni, buone trattorie, prezzi miti. Mezz'ora distante il bagno minerale di Obergottesfeld. Vetture a buon prezzo per tutte le direzioni (Lago di Millstadt, Malnitz). Prospetti particolareggiati e informazioni dalla Società d'abbellimento (Verschönerungsverein)
SACHSENBURG (CARINZIA.)

VILLEGGIATURA
Völkermarkt
Carinzia, altitudine metri 461, distante 30 minuti dalla stazione del celere, splendida posizione con incomparabile vista sulle Caravanche e sulle alpi della valle della Sauer. Riparato dal vento e dalla polvere, acqua eccellente, luce elettrica, medici, farmacia, bagni caldi e freddi (per nuoto), caccia e pesca. Estesi boschi di pini con splendido viale, rovine pittoresche nei dintorni. Alloggio e vitto buono a prezzi miti, in trattorie e case private. Per informazioni rivolgersi alla Società d'abbellimento.

OBERBERG 6a PÖSTYÉN VIENA 3h BUDAPEST 3½h
CONTRO LA
GOTTA
REUMATISMI
SCIATICHE
EXSUDATI
BAGNO
PÖSTYÉN
PISTYAN, UNGHERIA.
Bagni di fango e termali (di 60° C.), raccomandati in prima linea da tutti i medici del mondo. Lo stabilimento può accogliere contemporaneamente 2000 persone. Speciali metodi di cura confacenti all'organismo individuale. Stabilimento di cura elettrica sistema Zander. Hôtels con ogni moderno comfort, ville, pensioni (da Cor. 5—10), 80 ettari di parco. Salone di cura, teatro, piazzali da giuoco, scuola di nuoto, canottaggio, pesca, ecc. Aperto tutto l'anno. Frequentato da 10.000 pazienti. Prospetti gratuiti.
La Direzione del Bagno

D'AFFITTARE SUBITO A TARCENTO
(provincia di Udine), locali di nuova costruzione uso **albergo**, con vasti cortili, rimesse e stalle. Rivolgersi al signor CARLO TONCHIA, TARCENTO.

Abitazione estiva Affittansi a Graz dall'8 Giugno, due eleganti stanze ammobiliate con cucina e anticamera, servizio, eventualmente anche biancheria — Fermata del tramway elettrico davanti la casa. Prezzo per la stagione Corone 100. — Rivolgersi: **Graz, Volksgartenstrasse 3.**

Affittansi per l'estate
DUE APPARTAMENTI
nella **villa Soss** a **Stein** (Carniola), ciascuno di 3 stanze, cucina, stanzino per le persone di servizio, veranda, con uso del giardino. — Rivolgersi al negozio **Eredi Sinkovic-Soss, Lubiana.**

Villeggiatura
Trofaiach Stiria sup.
Magnifica posizione riparata, in una valle ridente, con magnifici contorni, fra le Alpi, begli alloggi, buone trattorie, bagni ferruginosi, nuoto. Rivolgersi al Fremden-Verkehr-Verein Trofaiach

STEIN, Carniola
nel Castello di Steinbüchel,
situato presso la stazione ferroviaria, sono da affittare 9 stanze spaziose, 3 camerini, 4 cucine, tutto ammobiliato. Trovansi pure una sala e un parco per uso comune. Per tutta la stagione, prezzo modico. Acqua in casa. — Per informazioni rivolgersi al signor **Josef Gerlovic.**

COLLIO
a 1000 metri s. m.
STABILIMENTO IDROTERAPICO - CLIMATICO
GRAND HOTEL MELLA
Garage - Lawn tennis - Croquet - Parco di pini.
Da **BRESCIA** servizio di automobile, in ore 1½
Trattative {COLLIO, presso la Direzione, MILANO, I. SPATZ, Grand Hôtel Milan.

Luogo di cura e Sanatorio Judendorf presso Graz.
Stazione della Meridionale, magnifica posizione tra boschi di conifere. Ogni genere di cura idropatica. Bagni elettrici e di acido carbonico. Massaggio, elettricità.
Prezzi miti. — Prospetti dalla direzione. — **Dott. FEILER.**

La „**FONTE PALMA**" di Loser János

è l'acqua naturale amara ungherese la più apprezzata e la più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè produce effetti spiacevoli secondari.
Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

„ELEMENTARE"
Società Assicurazioni Incendi
Capitale versato Corone 4 Milioni
COMPAGNIA FUORI CARTELLO
Prezzi di concorrenza.
Agenzia Generale: ***Trieste, Piazza Grande 3***

CON UN DIVANO-LETTO MACHNICH SI RISPARMIA UNA STANZA!
Il divano addobba **di giorno** una stanza da pranzo o da visita e **di notte** offre uno o due letti pronti.
Per chi si reca in villeggiatura il divano-letto Machnich offre gli stessi vantaggi ed è più facile da trasportarsi di due letti.
Antonio Machnich, via S. Giovanni 10

Francesco Zanetti - Trieste
Mobili e Tappezzerie
Il più grande deposito del Litorale.
Massima convenienza.
Casa fondata nel 1840. Cataloghi gratis.

RICCHISSIMO ASSORTIMENTO
STOFFE DA UOMO
Recenti arrivi in novità assoluta per la stagione
SPECIALITÀ STOFFE INGLESI
NUOVO NEGOZIO
GIUSEPPE CERNE Piazza Grande 2 Casa Pitteri.
CAMPIONI GRATIS E FRANCO.

Macchina da scrivere
di prima classe, con scrittura visibile e con tutte le innovazioni moderne, verso
piccole rate mensili
con garanzia di 2 anni.
Bial & Freund, Vienna XIII/I
Prezzo corrente dettagliato Nro. 693 gratuitamente e franco.

I lattanti che dormono poco e piangono molto soffrono di solito di stitichezza cronica e flatulenze, perciò non hanno appetito e non crescono di peso. La causa più frequente di questi fenomeni è l'alimentazione troppo ricca nella prima età, fatta con latte vaccino non abbastanza diluito, cui si aggiungono spesso farina d'avena o altre sostanze che producono stitichezza. Un'aggiunta di Farina lattea Kufeke al latte vaccino sufficentemente diluito, la quale non soltanto impedisce il rapprendersi del latte nello stomaco, ma regola la proporzione delle sostanze alimentari in esso contenute, guarisce la stitichezza cronica, promuove l'appetito e fa sì che i bambini crescano normalmente. In molti casi è raccomandabile di tralasciare per qualche tempo del tutto il latte vaccino e di somministrare ai bambini soltanto Farina lattea Kufeke cotta nell'acqua, e che basta anche da sola a nutrirli.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Raccomandato da celebrità mediche.
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Concessionari: per l'America del Sud G. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Fossati, Chiasso - per la Francia e Algeria H. MASSEGLIA, NICE

Londra 3. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 7/16, Lombardi 3 3/4, Argento 26 1/4, Rend. Spagnuola 89—, Italiana 103 1/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 1/2, Pagam. della Banca —.—.

Caffè. *Amburgo.* 3. (Chiusa). Santos good average per maggio 36.80, per settembre 37.50, per dicembre 38.—, per marzo 38.50.
Amburgo 3. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—41, buono loco 42—44. calmo
Nuova York 3. Apertura Rio per consegne future staz.o, sino 5 in rialzo.
Cotoni. *Liverpool* 3. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 5. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 9000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Maggio 4 14/100, Maggio-Giugno 4 14/100, Giugno-Luglio 4 16/100, Luglio-Agosto 4 18/100, Agosto-Settembre 4 19/100, Settembre-Ottobre 4 20/100, Ottobre-Novembre 4 21/100, Novembre-Dicembre 4 22/100, Dicembre-Gennaio 4 23/100.
Metalli. *Londra* 3. Stagno Straits: Apert. 138 1/4, Chiusa 134 5/8, Rame Chile Bars good. ord. brands Apert. pronto 65 1/2, per 3 mesi 65 5/8.
Petrolio. *Anversa* 3. Loco 17.50. calmo
Olio. *Parigi* 3. Ravizzone per mese corr. 49.50, per giugno 49.75, luglio-agosto 50.25, settembre-dicembre 51.50 calmo
Segala. *Parigi* 3. Mese corrente 15.50, per giugno 15.50, luglio-agosto 15.40 settemb-dic. 15.—. calma
Frumento. *Parigi* 3. Mese corrente 24.40, per giugno 24.60, luglio-agosto 23.80, settembre-dicembre 21.90. fermo
Farina. *Parigi* 3. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.05, per giugno 31.40, lugsio-agosto 31.55, settembre-dicembre 29.15. ferma
Spirito. *Parigi* 3. Per mese corrente 49.50, per giugno 49.25, luglio-agosto 49.—, settembre-dicembre 42.75. calmo
Zucchero. *Parigi* 3. Greggio 88° uso nuovo 33.25-33.50 calmo, bianco per mese corr. 37 7/8, per luglio-agosto 38 3/8, fermo, per ottobre-genn. 33 3/8, gennaio-aprile 33 3/4. Raffinato 69.50 a 70.—.
Amburgo 3. (Chiusa). Per maggio 26.15, per giugno 26.15, luglio 26.25, agosto 26.45, settembre —.—, ottobre 22.20. fiacco
Londra 3. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 13—. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3 Maggio 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Operosità	6	Caricazione
» »	Federica	6	Scaricazione
1	Saturno	4	»
1 a	Gradac	5	»
3	Dubrc	6	»
6	Cleopatra	4	Caricazione
9	Koerber	4	Scaricazione
12 a			
12 b	Immacolata	7	»
13 a			
13 b	Solunto	3	Caricazione
14	Szapary	8	»
17	Ionia	5	»
21	Carniolia	4	Scaricazione
22	Rakokzy	8	Caricazione
24	Ariete	5	»
Molo I	Antonino	4	»
» I			
» II	Perseveranza		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO", Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nei chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente ragazza per tutta la giornata, per due bambini; preferibile che sappia anche il tedesco. Indirizzo al Piccolo. 4852

CERCASI abile ragazza per lavori domestici e attendere bambini. Presentarsi alla mattina via Fabio Severo 44. 4854

CERCASI ragazzetta per alcune ore del pomeriggio. Gatteri 54, III. 7152

CERCASI una brava cameriera tedesca che parli italiano. Via Miramar N. 13, porta 7. 7323

CERCASI donna giovane per allattare bambino di un mese; si richiede sana e affettuosa. Indirizzo: Lazzaretto vecchio 46, terzo, 13. 7325

CERCASI brava servetta. Indirizzo Piccolo. 88

CERCASI capace lavorante calzolaio. Via Fontanone 15. Stipinovich. 7324

CERCASI signorina per copiare indirizzi. Offerte «7859» Piccolo. 96

CERCANSI garzona sarta, con paga e mezza lavorante. Via Giulia N. 8, II. 7335

CERCANSI prontamente mezza lavorante sarta donna, garzona con paga. Giacinto Gallina, 4, terzo. 7334

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo Piccolo. 98

CERCASI prontamente ortolano, senza famiglia. Rivolgere domande Antonio Marussich, Zara. 95

CERCASI ragazza per lavorare a macchina in biancheria. Indirizzo Piccolo. 21

CERCASI garzona sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 8

CERCASI macchinista, mezza lavorante sarta uomo. Indirizzo Piccolo. 7

CERCASI donna di servizio. Indirizzo al Piccolo. 2

CERCASI governante per tutta giornata, conoscenza pianoforte. Offerte «Governante» Piccolo. 1

CERCASI ragazzo per negozio vetrami. Indirizzo al Piccolo. 4994

CERCASI prestaservizi, anche per portare acqua. Via del Bosco 12, II. 4943

CERCASI giovane donna prestaservizi. - Campanile 15, IV, porta 17. 7278

CERCASI donna servizio pulita. Presentarsi via Giulia 70, terzo, villino destra. 7295

CERCASI giovanotto 18 anni circa, quale minutista manifatture. Petronio, Caffè Goldoni. 42

CERCASI signorina per scrittoio, abile e pratica. Indirizzo Piccolo. 38

CERCASI persona pulita per compagno di stanza. Riborgo 17, II. 7287

CERCASI ragazzo barbiere. Indirizzo al Piccolo. 4988

CERCASI domestica con ottimi certificati. Indirizzo al Piccolo. 4992

CERCASI ragazzo barbiere. Indirizzo Piccolo. 4973

CERCANSI prontamente mezza lavorante e garzona modista. Indirizzo Piccolo. 4971

CERCASI domestica che sappia bene cucinare; presentarsi con attestati. Stadion 29, III. 7260

CERCASI balia. Indirizzo al Piccolo. 4965

CERCANSI domestica che sappia cucinare, e bonne capace. Signora Mauthner, via Franca 5, II. 7259

CERCASI custode ammogliato, conoscenza croato, per società. Rivolgersi personalmente «Dalmatinski Skup», via Rettori 1, dalle 3 alle 5 pom. 16

CERCASI lavorante barbiere per sabato, festa, paga dieci corone. Indirizzo Piccolo. 97

CERCASI mezzo facchino pel magazzino pollame via Chiozza N. 18. 17

CERCANSI garzone e mezze lavoranti. Hartmann, Corso 2. 7281

CERCASI mezzo facchino, possibilmente già pratico, per deposito carboni. Indirizzo Piccolo. 29

CERCASI prontamente servetta. Fontanone 16, porta 7. 7290

CERCASI brava domestica per tutti lavori, con buoni attestati. Farneto 68, primo. 7280

CERCANSI mezza lavorante e garzona, sarta donna privata. Indirizzo Piccolo. 67

CERCASI prontamente pulita donna di servizio, quattro ore al giorno. Via Ponterosso 12, primo. 65

CERCANSI ragazze sarte da donna. Via Nuova 27, terzo piano. 7320

CERCASI ragazza o donna per latteria, dalle 8 alle 10. Indirizzo Piccolo. 9259

CERCASI prontamente abile donna servizio. Via Corti 4, I piano, destra. 4820

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna. Piazza Leonardo Vinci 4, porta 2. 7297

CERCASI ragazzo 16-17 anni, pratico città. Indirizzo Piccolo. 47

CERCO una o mezza lavorante sarta da uomo. Via della Guardia 7, Sandrigo. 7314

†

ANTONIO SAMBO

spirò quest'oggi improvvisamente alle 3 pom.
L'addoratissima consorte **Giovannina** nata **Unterreiter**, i figli **Marcello** e **Ferruccio** in unione al fratello **Emilio**, partecipano a nome anche degli altri congiunti l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.
I funerali seguiranno direttamente al Camposanto.
TRIESTE, 3 Maggio 1905.
Il presente serve quale partecipazione diretta.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

ADELE ved. DELFINO nata GINI

spirò serenamente iersera munita dei conforti religiosi.
La desolata famiglia compie il doloroso ufficio di partecipare tanta perdita.
I funerali avranno luogo venerdì 5 corrente, alle ore 5 pom., partendo dalla casa N. 16 di via del Farneto.
Trieste 4 maggio 1905.
Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.
Il presente serve quale partecipazione diretta.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO

Con animo profondamente commosso porgo le mie più sentite grazie a tutti i signori di Visinada, di Visignano, di Parenzo, di Castellier e di Pola, che con l'invio di fiori e di ghirlande, con l'intervento al funerale ed in ogni altra guisa cooperarono a rendere più solenne l'ultimo tributo terreno d'affetto al mio defunto padre, mitigando così lo strazio del mio cuore e consolandomi in parte nell'ambascia della mia grave perdita. Speciali grazie all'illustrissimo preside di Visinada signor Giacomo Sabbaz, all'on. deputato e podestà di Visignano signor Aurelio Mianich, all'on. signor Gianantonio Mechis di Castellier ed ai miei compatriotti di S. Domenica. Vada a tutti l'espressione della mia perenne riconoscenza.
S. Domenica di Visinada, il 1. maggio 1905.
Giov. Antonio Cattarinich fu Matteo

CERCO per fuori due ragazzi con paga, che parlino il tedesco; rivolgersi tutti i giorni dalle 11 alle 3 pom. Via Belpoggio N. 5, pianoterra. 7292

ABILE incisore di caratteri (inglese specialmente) onesto e di ottima condotta, trova pronto collocamento in Roma. Indirizzo al Piccolo. 60

FABBRICA in Dalmazia cerca giovane impiegato conoscente corrispondenza italiana, tenitura registri. Offerte sub «Samico» Piccolo. 69

FABBRICA liquori cerca rappresentante per Trieste. Offerte dettagliate. Indirizzo Piccolo. 4899

SIGNORINA comptoirista conoscente perfettamente corrispondenza tedesca, cercasi. Offerte «Zelante» Piccolo. 7326

FACCHINO pratico lavori magazzino, che sappia bene guidare cavalli, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4885

FACCHINO pratico magazzino vini-liquori, trova posto stabile. Indirizzo Piccolo. 40

CONIUGI cercano donna servizio. Via Farneto 49, porta 17. Presentarsi dalle 8 alle 11 antimeridiane. 90

DISTINTA famiglia cerca abile cuoca e cameriera con ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 71

GARZONA sarta donna, con paga, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 89

LAVORANTE calzolaio capace qualunque lavoro, cerca Draghin, via Salice 10. 4998

FAMIGLIA due persone cerca domestica per tutti i lavori, compreso cucinare. Via Zonta 9, secondo. 9

DOMESTICA (preferibile tedesca) buoni attestati, pronto servizio, piccola famiglia. S. Nicolò 19, secondo, destra; presentarsi mattina. 6

DONNA di servizio cercasi per mattina. Solo buonissime referenze. Indirizzo Piccolo. 4991

CERCO portinaio marito moglie senza figli, sarto o calzolaio. Indirizzo Piccolo. 4967

PRIMARIA ditta commissioni cerca prontamente giovane sotto-magazziniere. Offerte sub «Attivo 100» Piccolo. 62

RAGAZZA apprendista per legatoria di libri cerca la libreria Chiopris. 7315

ABILE macchinista calzolaia, cercasi prontamente. Via S. Maurizio 1, primo. 52

CAMERIERA per hotel primo rango, estero, cercata prontamente. Offerte sub «Solid» al Piccolo. 7291

RAGAZZO con paga, per negozio cappellaio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4999

PRESTASERVIZI cercasi prontamente; presentarsi dalle 4 alle 6. Acquedotto 75, primo, destra. 4984

PRONTAMENTE cercasi mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 4977

SORVEGLIANTE per Collegio ragazzi cercasi. Referenze e pretese sub «Convitto» Piccolo. 7306

CONDUTTORE per trattoria in centrica posizione, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 72

SIGNORA seria, abitante in campagna, condurrebbe a passeggio bambini al dopopranzo. Offerte «Passeggio» Piccolo. 7307

GIOVANE italiano, buoni certificati, cerca occupazione qualsiasi presso qualche industria o stabilimento. Offerte «Milano» Piccolo. 7262

TEDESCO venticinquenne, corrispondente perfetto nella lingua francese, buone cognizioni inglese, primissime referenze, desidera cambiare posizione. Offerte sotto «C. K. 279» al Piccolo. 4979

OFFRESI signorina in qualità di cassiera. Indirizzo Piccolo. 22

CERCO posto di riscuotitore o posto di fiducia; dispongo cor. 200 di cauzione. Offerte sub «200» al Piccolo. 7303

GIOVANE vedova senza prole, assolto studi di tenitura doppia americana, aritmetica e corrispondenza commerciale italiana, parte tedesca e dattilografia, cerca ditta commerciale. Gentili offerte sub «Praticante» al Piccolo. 24

CON buone referenze signorina toscana offresi per condurre bimbi a passeggio. Offerte «Toscana» Piccolo. 4963

ORFANA offresi per bambini o per compagnia a signora. Offerte «Orfana» Piccolo. 64

DONNE tedesca, parla italiano, cerca posto. Offerte «Irma» Piccolo. 7304

RAGAZZA onesta, buoni costumi, buonissimi attestati, desidera occuparsi come domestica fina presso piccola distinta famiglia; sa bene cucinare, stirare, pretese 24 corone. Scrivere sub «Stefania» fermo in posta Tergesteo. 9264

OFFRESI servitore giardiniere ventiseienne, italiano, per casa signorile. Offerte «Servitore» Piccolo. 7167

CONTABILE e corrispondente tedesco con cognizione della lingua italiana, desidera cambiare posto. - Gentili offerte sub «Provetto» al Piccolo. 4925

AMMINISTRATORE giudiziario assume stabile in amministrazione. Indirizzo Piccolo.

RAGAZZA di distinta famiglia, che assolse con risultato brillante le scuole medie italiane, desidera dedicare alcune ore o tutta la giornata a bambini di buona famiglia, per istruirli e condurli a passeggio. Gentili offerte sub «T. R.» presso il Piccolo. 7283

SIGNORINA tedesca cerca bambini per condurli passeggio o istruirli al dopopranzo. Offerte «Dopopranzo» Piccolo. 28

SIGNORINA assolta una cittadina, conoscenza perfetta italiano, un po' tedesco e francese, cerca posto, anche quale praticante. Offerte «Impiego» Piccolo. 7265

SIGNORINA che conosce soltanto il tedesco cerca occupazione a giornata. Ha bella calligrafia, è pratica dei lavori muliebri, è sarta di bianco, è brava massaia. Rivolgersi da F. Polzer, via Donota N. 1, II piano, porta 9. 7272

SIGNORINA diciottenne, conosce le lingue italiana, tedesca, ungherese, croata, cerca posto a giornata, anche per attendere a ragazzi. Rivolgersi da Antonietta Svetleritsch, via Donota N. 1, II piano, porta N. 9. 7271

SIGNORA tedesca cerca posto per condurre bambini passeggio. Via S. Francesco 38, I, porta 5. 7332

AGENTE ramo droghe cerca posto quanto prima. Buonissime referenze. Conosce italiano e tedesco. Offerte sub «Strebsam» fermo posta centrale Trieste. 26

PENSIONATO cerca servizio cursore, inserviente ufficio, scrittoio o qualsiasi altra occupazione. Mediatore che procurasse riceverà cor. 20. Gentili offerte «Pensionato 10» Piccolo. 7254

ISTRUZIONE

CERCASI maestro vero inglese, due ore settimanali. Offerte con prezzo sub «Subitamente» Piccolo. 7282

SIGNORINA tedesca dà lezioni tedesco a scolari fino alla V classe. Indirizzo al Piccolo. 23

5 fiorini mensili due lezioni settimanali, conversazione, grammatica, corrispondenza tedesca, italiana, conteggio commerciale, tenitura libri. A richiesta rilasciasi certificato. Studio Cernè, via Cassa risparmio 2. 9263

LEZIONI stenografia italiana, tedesca, impartisco. Scrivere «Stenografo O.» Piccolo. 7266

MAESTRA di violino, paziente, impartisce lezioni con metodo facile. Indirizzo Piccolo. 4972

SCUOLA moderna di taglio e lavoro. Canova 13, porta 1. 56

SCUOLA autorizzata di disegno, taglio, misura e lavoro a perfezione di vestiti e biancheria. A. Novak, via S. Lazzaro 7. 4816

AFFITTANZE

BARCOLA, cercasi quartiere tre stanze, cucina, possibilmente ammobiliate, con giardino, vicinanza tramway. Offerte sub «Campagna 1905» Piccolo. 7183

DISPONENTE decreto appalto cerca prontamente locale centrica posizione, disposto anche prendere singolo pezzo divisorio. Offerte «Appalto» al Piccolo. 7339

CERCASI stanza bene ammobiliata, comodo cucina, possibilmente centro. Offerte sub «Paggio» al Piccolo. 4970

SIGNORE venuto cercare stanza ammobiliata via Manzoni 22, pregato ripassare. 27

SIGNORINA cerca stanzetta, comodo cucina, 15 corone mensili, pressi Giardino. Offerte sub «Amelia» Piccolo. 4986

SIGNORA cerca stanza ammobiliata, chiara, pulita, centro. Offerte sub «Palmanova» Piccolo. 4983

SIGNORA attempata cerca stanza presso signora sola o piccola famiglia, stanza grande con due finestre e stufa, a mezzogiorno, primo o secondo piano. Offerte sub «Stanza grande» Piccolo. 7285

STANZA ammobiliata, ingresso libero, nei pressi piazza Grande, cercata prontamente. Offerte sub «Scapolo» al Piccolo. 82

SIGNORA con figlio cerca prontamente stanza ammobiliata o vuota, con comodo cucina. Offerte sub «Antonio» al Piccolo. 9260

CERCASI per agosto, anche prima, bel quartiere vuoto due camere, cucina, camerino, vicinanza tramway. Offerte e liste quartieri pregasi mandare sub «C. B.» fermo posta centrale. 9256

AFFITTASI cameretta ammobiliata, prezzo mite. Via S. Lazzaro 15, porta 18. 7273

AFFITTASI cameretta bene ammobiliata, presso coniugi soli. Via Nuova 47, quinto. 50

AFFITTASI Istituto 30, II, stanza vuota, grande, con due finestre. 4964

AFFITTASI stanza con costo, fior. 24. Via Donota 1, III, destra. 7255

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Gioachino Rossini N. 30. 7256

AFFITTASI cameretta. Via Giulia 8, III. 7257

AFFITTANSI belle stanze ammobiliate, costo buono. Carradori 16, I, destra. 35

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata, ingresso libero, primo. Indirizzo al Piccolo. 32

AFFITTASI agosto bellissimo magazzino con sopra primo piano quartiere anche uso scrittoio. Informazioni via Nuova 4, pianoterra. 7260

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Ireneo 6, mezzanino. 7284

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, uno, due letti. Farneto 17, I, porta 7. 7279

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Giovanni Boccaccio 3, mezzanino, destra. 7261

AFFITTANSI due stanze vuote, centro, escluso signore. Indirizzo Piccolo. 4996

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Paduina 5, II piano, porta 10. 4997

AFFITTASI 15 maggio bellissima, grande stanza ammobiliata, vista Corso, fior. 14. Corso 47, III. 7264

AFFITTASI piazza Grande 7, II piano, porta 27, stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. 4

AFFITTASI agosto quartiere tre stanze, cucina, giardino. Via Giulia 70. 4422

AFFITTASI **agosto bellissimo quartiere sei stanze, bagno, terrazza, giardino, acqua, gas. St. Vito 9 Rivolgersi I piano.** 4420

AFFITTASI quartiere tre stanze, cucina, casa nuova, fior. 264, compreso accessori; destra chiesa Roiano. 4895

AFFITTASI prontamente causa partenza quartiere tre stanze, camerino, cucina, orto, prezzo conveniente. Via Donadoni 28. 4951

AFFITTANSI diverse osterie centrica posizione, bene avviate. Indirizzo al Piccolo. 93

AFFITTASI presso signora sola, stanza, costo, a signore. Indirizzo Piccolo. 92

AFFITTANSI prontamente camera, cucina. Cattedrale 10, primo. Indirizzo al Piccolo. 86

AFFITTANSI magazzino, chiusura scrittoio per fior. 400; bottega compreso utensili per fior. 170. Petronio, Caffè Goldoni. 42

AFFITTASI camera, comodo cucina. Rivolgersi trattoria «Antica Pompei». 7303

AFFITTASI stanza con anticamera, uso scrittoio, ingresso libero, sopra portici Chiozza. Offerte «Casella 118» posta centrale. 7319

AFFITTASI stanza, comfort moderno splendida vista al mare, campagna cinque minuti dalla città. Indirizzo Piccolo. 70

AFFITTASI stanza ammobiliata, gas, uno, due letti, presso coniugi soli. Rossetti 13, primo, destra. 7310

AFFITTANSI camere ammobiliate, ingresso libero, interne. Beccherie 7, I piano. 7302

AFFITTASI bellissima stanza, ingresso libero, per uno, due signori. Via Sebastiano 4, secondo. 45

AFFITTANSI due camere vuote o ammobiliate. Piazza S. Caterina 1, V. 53

AFFITTANSI agosto, riva Grumula 4, magazzinetto adatto liquoreria; Lazzaretto vecchio 31, magazzino per negozio. 51

AFFITTASI buon letto, signora in età. S. Nicolò 31, quarto. 57

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, ingresso libero. Stadion N. 3, III piano. 7308

AFFITTANSI prontamente due grandi magazzini in bella posizione, per vini e altri generi. Indirizzo Piccolo. 15

AFFITTASI stanzetta vuota, davanti, presso distinta famiglia, via Nuova. Indirizzo Piccolo. 18

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, parchettata, davanti, centro. Campanile 3, secondo. 7274

AFFITTASI stanza ammobiliata, grande, presso famiglia civile. Manzoni 22, II. 27

AFFITTASI agosto, casa nuova, quartiere quinto piano. Belvedere 30. 7329

AFFITTASI un camerino ammobiliato. - Via Ferriera N. 37, I piano, porta N. 6. 7330

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, uno o due signori, volendo costo. Via Nuova 20. 77

AFFITTASI bottega centrica posizione, annue cor. 360; vetrine interne, esterne da combinarsi. Indirizzo Piccolo. 94

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, fior. 9. Cecilia 13, secondo, porta 6. 7293

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via Ugo Foscolo 25, I, destra. 85

SPLENDIDA, elegantissima stanza ammobiliata affittasi uno, due signori, costo; massimo comfort. S. Caterina 11, II, sinistra, ore 12-4. 7328

PISTORIA con bottega di vendita, lavoratori, forni da pane e paste, magazzini e depositi, affitasi per agosto, posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 5000

SUBAFFITTASI quartiere due stanze, camerino, acqua, primo piano, posizione centrica, durata contratto a tutto agosto 1906; vendesi mobilio nuovo e utensili da cucina, esclusi rivenditori; per trattare soltanto dalle 9 alle 10 di mattina. Indirizzo al Piccolo. 25

UNA stanza da affittare in via Bachi N. 11, primo piano. 36

ISOLA affittansi, splendida villeggiatura al mare, uno o due quartieri, bagno spiaggia, campagna. Indirizzo al Piccolo. 3

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via Gelsi N. 4, primo piano. 6862

ERPELLE-Cosina affittasi quartiere per estate con 4-5 stanze, cucina, ingresso separato chiuso a vetri, I piano. Rivolgersi presso sig. Melling. 5209

QUARTIERINO splendido, acqua, gas, affittasi prontamente. Via Sette fontane 14. 66

QUARTIERI piccoli, grandi, massimo buon prezzo, affittansi. Via Canova 11. 73

PRONTAMENTE affittansi posizione centrica, botteghino, magazzino con volto. Indirizzo Piccolo. 40

A Capodistria per la stagione estiva affittansi una o due stanze ammobiliate o vuote, con cucina. Indirizzo al Piccolo. 36

PROPRIETARI di case che vogliono essere sicuri di avere tutti i loro quartieri affittati, rivolgansi sub «Provetto amministratore» al Piccolo. 7270

BELLA stanzetta da affittare, vista sul mare. Via Squero nuovo 1, IV piano. 4980

DUE eleganti stanze ammobiliate da affittare. Via Nicolò Machiavelli 34, I. 4961

DA affittare stanza ammobiliata, ariosa, soleggiata, persona sola, coniugi, cucina, acqua; affittasi pure camerino. Rossetti 28, terzo, 16. 4962

DA affittare due quartieri. Rozzol N. 722. 4978

MAGAZZINO dirimpetto Ospedale, affittasi agosto, cor. 600. Via Boschetto 22. 4985

PRONTAMENTE affittasi bella stanza ammobiliata. Via Giulia 80, primo, porta 2. 91

DA affittare bella stanza ammobiliata. Piccolomini 6, I, porta 8. 7297

VENTIDUE fiorini stanzetta ammobiliata, chiarissima, buon costo, prontamente affittasi. Indirizzo Piccolo. 87

VILLEGGIATURA. Appartamento ammobiliato affittasi stagione. Uso vasta campagna, posizione amena. Scrivere «R. T.» Cormons. 5225

VILLA Terzi, Gretta, Barcola, affittasi stagione, ammobiliata, giardino, campagna, parco. 4969

SPLENDIDA **posizione vicinanze stazione Buje, affittansi due villini ammobiliati per villeggiatura, eventualmente vendonsi. - Rivolgersi via Torre bianca N. 23 p. 12 dalle 11-4.** 43

QUARTIERI 3 e 4 camere e accessori affittansi S. Giovanni, dirimpetto la Spremitura; rivolgersi De Mejo, S. Nicolò 13. 7220

BELLISSIMA stanza vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Cecilia 4, secondo, sinistra. 7149

BELLISSIMA stanza ammobiliata, affittasi signore, unico subinquilino. Anastasio 16, secondo. 7144

DA affittare dal 15 maggio quartiere tre stanze, andito, cucina, casa signorile, II piano, vista splendida, annue cor. 800; sino agosto ribasso da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 4851

QUARTIERE **3 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Gaspara Stampa 8 (dietro S. Antonio Vecchio.)** 7316

DUE bellissime stanze, ingresso libero, affittansi prezzo mite. Chiozza 7, II. 7327

GRANDE locale focolaio, casa nuova Rivo 17, affittasi. Informazioni Cavesso, orologiaio Corso. 7336

BELLISSIMA stanza ammobiliata o vuota, ingresso libero, affittasi. Via Vienna 17, quarto. 7333

QUARTIERI, magazzini, stalle affittansi. Indicazioni gratuite. Via Valdirivo 27, pianoterra. 7338

QUARTIERI due camere, cucina affittansi prontamente in Gretta, mensili fior. 8, 12.50, 13. Informarsi «Mercurio», Corso 2. 75

BARCOLA sulla riviera, vicino tramway, affittansi per stagione estiva, maggio-agosto, due bellissimi quartieri di due stanze con poggiuolo, camerino e cucina ciascuno. Indirizzo al Piccolo. 4981

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

VAPORINO massimo 24 persone, qualsiasi sistema, cercasi, pronto pagamento. Offerte sub «Vapore» al Piccolo. 5199

ACQUISTANSI armi tutte qualità, mobili, casseforti, altri oggetti. Beccherie 22. 9249

DECRETO di osteria cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 72

PER compra-vendita negozi qualsiasi articolo rivolgersi Petronio, Caffè Goldoni. 42

CERCASI carrettina grande, due ruote. Offerte con prezzo «Bazar» Piccolo. 7253

TORCHIO usato da uva, piccolo, cercasi. Offerte sub «Torchio» Piccolo. 7318

INSEGNA lunga 4-5 metri cercasi. Indirizzo Piccolo. 19

VILLINO elegante città, cor. 36.000, cassa pronta, comprerebbesi. Offerte sub «Villino» Piccolo. 7275

CERCANSI mobili usati per uso caffè; offerte: Warner, Hotel Central, Gorizia. 9262

CERCASI cane 2-3 mesi, Danese-S. Bernardo. Rivolgersi piazza Borsa 9, Piatti e C. 9257

CERCASI poltrona con ruote, per ammalato. Indirizzo al Piccolo. 46

DA vendere barili vuoti Marsala, vesca bagno, carrettina bambini, bicicletta signora, apparato elettrico. Indirizzo Piccolo. 11

DA vendere una carrettella quasi nuova. Indirizzo Piccolo. 4968

DA vendere in S. Daniele del Friuli, metri 250 sul livello del mare, casa signorile, giardino, stalla e vigneto; locali bastanti per venti persone; posizione incantevole. - Per trattative rivolgersi all'avvocato Mareschi Lodovico, in S. Daniele. 3992

VENDESI per sole cor. 50 splendida lampada a petrolio quasi nuova, stile moderno, adatta per salone, prezzo di costo cor. 100. Indirizzo al Piccolo. 4888

VENDONSI grandioso assortimento stanze complete; mobili lucidi; divani; attaccapanni; sedie a prezzi realmente vantaggiosissimi, con garanzia. Acquedotto 3. 7208

VENDESI villa città, grande e ombreggiato giardino, splendida posizione. Scrivere «7258» Piccolo. 7258

VENDONSI mobili causa partenza. Indirizzo Piccolo. 83

VENDONSI tavolo crocera per dodici persone, canapè, toilette, armadio, letto completo massiccio di una piazza e mezza. Barriera 19, IV piano, sinistra. 80

VENDONSI e compransi mobili di qualsiasi genere. Via Arcata 17. 80

VENDONSI argentiera in specchi e lastre, porta fiori, carrozzella per bambini, zittera. Indirizzo Piccolo. 74

VENDESI botteghino frutta-erbaggi, buona rendita, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 93

VENDONSI libri filologia e lettura, quadri- antichi. Via Commerciale 7, porta 23. 7331

VENDESI osteria con giardinetto, avviatissima, affitto fior. 250, consumo vino 360 ettolitri annui. Rivolgersi Petronio, Caffè Goldoni. 42

VENDESI, affittasi, in Mossa, casa civile, informarsi Angelo Fornizzi, Gorizia. 4728

VENDESI centrica posizione, caffè popolare, guadagno oltre 10 cor. giornaliere. Petronio, Caffè Goldoni. 42

VENDESI scimmietta domestica. Via Concordia 7, IV piano. 7276

VENDESI una bicicletta elegante, prezzo modesto. Indirizzo al Piccolo. 12

VENDONSI fornimento canapè, poltroncine, tavolo ebano. San Nicolò 2, secondo. 33

VENDONSI camera completa matrimoniale, cucina completa; armadio con specchio, uno senza; tavola crocera sei persone; libreria; divano; tutto nuovo, causa partenza. Via delle Acque N. 20, III piano, Gaspersich, dalle 10 in poi. 39

VENDONSI centro paese Opicina, fondi per villini, tese 226, 250, motivo malattia, corone 6 alla tesa. Zannier, Caffè Goldoni. 7268

VENDONSI raccomandati da proprietari, stabili nuovi, rendita ricca, ville, villini, campagne grandi, piccole, fondi città-territorio, casette nuove con giardino. Informarsi Francesco Zannier, Caffè Goldoni. 7267

VENDESI causa malattia, avviatissimo negozio sellaio. Indirizzo Piccolo. 4987

VENDESI stanza letto usata, una persona, prezzo mite. Via del Toro 16, porta 6. 7294

VENDESI armadione per cucina. Via Ugo Foscolo 44, falegname. 7296

VENDESI ottima bicicletta per fior. 22; rara occasione. Indirizzo Piccolo. 63

VENDESI letto completo. Goldoni 10, secondo piano. 7321

VENDESI bella credenza con colonne e trumeau relativo con cornice, prezzo convenirsi. Acquedotto 63, falegname. 7300

VENDONSI utensili per botteghino, compresa bilancia; affittasi locale. Indirizzo Piccolo. 58

VENDESI buonissima macchina fotografica, 13 per 18. Indirizzo al Piccolo. 55

VENDESI ottomana a letto, quasi nuova. Molino grande 38, terzo piano, sinistra. 7154

VENDONSI: ottimo pianoforte corto, lampada stupenda, sparherd quasi nuovo. Indirizzo Piccolo. 41

CASOTTO da vendere; serve per qualunque cosa. Via S. Nicolò N. 2, servi di piazza. 7071

MANGIATOIE pietra Carso, greppie ferro usate vendonsi. Rivolgersi drogheria Ongaro. 9261

FALEGNAME vende prezzo mite stanza letto opaca, moderna. Via del Monte 16. 7298

FAVOREVOLE occasione, buonissimi letti, suste, materassi, chiffonniers due porte, letto massiccio, vetrina di cucina, armadio quattro cassetti, divano con tappeti, sgabelli, vendonsi. Chiozza 15, II. 7311

CASA e casetta nuove, franche d'imposta, campagna, giardinetto, pozzo, metri quadrati 2100, fior. 6500. Kraschna, macchinista, Servola, calusa 418. 4974

CAPPELLO paglia signorina, elegantemente guarnito, vendesi modicissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 31

CEDONSI seconda lettura Tagespost, Politik Zeit, altri giornali. Caffè Miramar. 5

CAUSA malattia vendesi negozietto erbaggi bene avviato, utile netto cor. 6 giornalmente. Indirizzo al Piccolo. 13

BICICLETTA buono stato, vendesi fior. 35. Rivolgersi orefice Barriera 21. 30

BICICLETTA fior. 45, vendesi; dalle 12-2. Canova 16, I, sinistra. 4960

BICICLETTA da signora vendesi. Indirizzo Piccolo. 4966

BOTTEGHINO frutta ed erbaggi, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 10

FALEGNAME vende stanze da letto e pranzo eseguite nel proprio lavoratorio, con garanzia. Via Foscolo N. 30. 14

FONDO vicino Montebello, da vendere, massimo buon prezzo; rivolgersi negozio cappelli. Corso 34. 4976

VENDO, **causa separazione matrimoniale, stanza pranzo-visita e due stanze letto complete, compresi coltrinaggi, suste, materassi ecc. Chiffonnier con specchio, vasi giapponesi. Subaffitto prontamente quartiere 3 stanze, camerino, cucina, acqua, installazione gas. Via Ruggero Manna 11, II, porta 7, dalle 1-2 pom.** 4982

FAVOREVOLISSIMA occasione, falegname vende diverse stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate, con garanzia. Cecilia 14. 4939

BICICLETTA da signora vendesi, ottimo stato, con accessori completi. Indirizzo Piccolo. 4863

QUADRELLI PIETRA S. Croce e Rosso Momiano 39 per 39, usati, vendonsi a condizioni vantaggiose. Indirizzo al Piccolo. 4650

OCCASIONE vendonsi splendidi divani con o senza galleria, fornimenti per salotto, suste, materassi, buon prezzo. Via Gelsi 20. 7299

15 fiorini bellissimo vestito nuovo; altro fino 22, vende sarto S. Caterina 1. 81

MACCHINA fotografica con accessori, vendesi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 26

BRILLANTI bellissimi orecchini legatura moderna, fior. 370; anello splendido brillante vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 49

PRONTAMENTE vendonsi stanza completa per sposi, armadio sei cassettini e divano con galleria, anche singoli pezzi. Canova 13, porta 5. 7263

PIANOFORTE vendesi prontamente causa trasloco. Alessandro Volta 6, IV, destra. 4975

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

DOMENICA pomeriggio smarrito ombrello giardino Miramar. Onesto rinvenitore riceverà mancia portandolo Piccolo. 99

POVERA donna smarrì portamonete contenente danaro. Opera pia portandolo al Piccolo verso mancia. 4959

FU smarrito un braccialetto d'oro dalla piazza Giuseppina lungo il Corso. Trattandosi di cara memoria, l'onesto rinvenitore riceverà generosissima mancia portandolo al Piccolo. 50

FU smarrito ierlaltro mezzogiorno, dal molo S. Carlo a piazza della Borsa, una spilla da signora, composta da brillanti, rubini e perle. L'onesto rinvenitore che vorrà portarla al Piccolo riceverà generosa mancia, trattandosi di memoria carissima. 68

SMARRITO in istrada quattro paia bottoni madreperla avvoltolati in carta rosa. Portarli al Piccolo verso mancia. 84

SMARRITO anello diamante, Barriera, Cacciatore. Onesto rinvenitore portarlo Piccolo verso mancia. 76

SMARRITA una catenella con cuoricino oro; trattandosi cara memoria, generosa mancia portandola al Piccolo. 59

[illegible]

BARDOLINO, Venezia, Verona, Treviso, Trieste. Prego dove rispondervi? L. H.

DISTINTA signorina giovane, orfana, con cor. 60.000 dote, desidera fare conoscenza scopo matrimonio, con signore serio; a lettere anonime non si risponde. Scrivere posta centrale sotto «Giselda». 4989

LAZZARETTO. Ho vivo il desiderio di vederti. Vieni! 78

GIOVANE di 32 anni, guadagna 3000 corone all'anno, desidera di ammogliarsi quanto prima. Offerte serie, inviare sub «Fidelio», verso scontrino, fermo in posta via Stadion. Assicurasi massima discrezione. 3722

INCOGNITA. Giace lettera posta centrale sub cognome colui che mi rassomiglia. 7286

15. settembre. Stia tranquilla, sarà fatto come scrittomi. Ie meurs où je m'attache. 44

AUFRICHTIGKEIT? Ho rilevato tutto! Questa volta però Vi desidero felicità. Addio, per sempre!!! 48

SILVIO. Dopo avermi tolto ogni illusione passato, perchè amareggiarmi presente con lettere anonime? Anima eletta non schernisce, compatire dolore. «Si» deve sfruttare». 54

CERCANSI urgentemente fior. 70, forte interesse. Offerte «Settanta» al Piccolo. 7289

AZIENDA PROTOCOLLATA esistente già da otto anni ed avviatissima, utile netto nel 1904 cor. 20.000, cerca socio tacito con capitale di 40-50.000 corone; eventualmente socio attivo. Gentili offerte «Azienda Serietà» Piccolo. Offerte anonime non vengono prese in considerazione. 7115

DISTINTA signora cerca prontamente 120 cor. con cambiale due mesi, buon interesse. Offerte «Aurelia» al Piccolo. 7288

DISTINTA persona cerca cor. 2000 restituibili in rate mensili con buoni interessi. Offerte serie posta restante Giardino Pubblico sotto iniziali «A. V. T.» 4887

NUOVA **industria, bene avviata, interessantissima in molte piazze cerca socio capitalista con 50.000 corone. Offerte non anonime, esclu so mediatori, dirigere al Piccolo «Industria moderna 50.000»** 4251

VESTITI stoffa lana, buona qualità, da uomo, da fior. 8.50, 9.50, 10.50, 12.50; finissimi 15.50, 18.50. Jess, Barriera 15. 7312

MANTELLI per signora da visita, villeggiatura, viaggio, pioggia, polvere, grande scelta, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 7313

SIGNORE SARTE! Oggi e giorni susseguenti venite tutte comperare a prezzi bassissimi, bottoni assortiti moderni, rotoli, cartoncini seta, tulle, fodere, battiste, altri articoli. Stralcio Beccherie 20. 7317

STIRATRICE assume lavoro a buon prezzo. Via Armeni 19, pianoterra. 7340

SI assumono riparazioni mobili; pronto vetrine, sgabelli. Rena 3, falegname. 7305

VINI dalmati, istriani, prime qualità, grande deposito de Gioia, via Boccaccio 11. 7277

CERCO cameriera restaurant, cameriera caffè, cuoche, domestiche. Agenzia Stadion 3. 5212

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli, soldi 70 in poi. Indirizzo Piccolo. [illegible]

PIANINI, pianoforti Mignon, armonium di rinomatissime fabbriche di Vienna, Berlino, Dresda ecc. trovansi in assortimento nel deposito pianoforti Plescovich, Corso 26. 7337

MANON libretto d'opera cor. 1. Libreria G. Chiopris. 7206

FALEGNAME si raccomanda per lucidare mobili e per altri lavori. Rossetti 14. 4900

ADELSBERGERHOF VENDE FIENO, primo taglio, 200 quintali, delle migliori proprie praterie. Offerte «Adelsbergerhof» Adelsberg (Postumia). 4804

PIANI edili dietro schizzo, come pure lavori edili tecnici, elabora persona versatissima del ramo. Mediatori buona rimunerazione. Offerte sub «Ingenieur» al Piccolo. 4644

CURA primaverile, halbäder, fregagioni, spugnature, massaggio; sotto cura medica. Indirizzo Piccolo. 37

SIGNORI e signore che desiderassero non soffrire male ai piedi, scrivano loro indirizzo sub «P. R.» posta centrale. 34

VENDITA stanze da letto ed altri singoli mobili, prezzi convenienti. Cooperativa falegnami, Coroneo 3. 6875

ARTICOLI igienici dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 3. 9258

PROMESSE
BODEN-CREDIT F. 2.75
5 Maggio — Corone 100.000.
Boden-Credit 15 Maggio Cor. 90.000 a f. 2.50, Banca Ipotecaria Cor. 70.000 a f. 2. Prestito Ungherese Cor. 200.000 intiere a f. 6, mezze a f. 3.50. Vende la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio - Trieste.

Orologio Remontoir di vero argento
per FANCIULLI e per signori

flor. 3
timbrati all'I. r. Ufficio di saggio e regolati:
con cassa semplice f. 3.—
„ „ doppia „ 4.—
„ cerchio d'oro „ 4.50
„ 3 casse massicce „ [illegible]
Orologi d'oro 14 carati da f. 7.50 in poi
Garanzia in iscritto per 3 anni. Se entro 8 giorni l'orologio non è di soddisfazione, si restituisce il denaro. — Spedizione soltanto verso rivalsa dalla fabbrica
„Zur Grossen Uhrenfabrik"
Max Böhnel, orologiaio
VIENNA, IV, Margarethenstrasse 38.
Chiedete il mio grande prezzo corrente con 1000 illustrazioni di tutte le qualità di orologi, oggetti d'oro e d'argento, che viene spedito a chiunque gratuitamente e franco.

MATRIMONIO. Vedovo cinquantaduenne, bella presenza, possiede una villa e campagne, più più separata rendita di c. 6000 annue, contrarrebbe matrimonio con vedova possibilmente senza figli, con dote di almeno corone 30.000, il quale importo verrebbe assicurato. Offerte inviare sino al 12 maggio sub «*Villa 1500*» posta centrale Gorizia, verso scontrino. Lettere anonime non vengono prese in considerazione.